

Sabato scorso una manifestazione che entrerà nella storia per partecipazione Green pass, a San Giovanni in 100mila per dire di No

Vaccinati e non vaccinati, tutti insieme per una causa condivisa all'unanimità: la libertà

Erano 20 anni che piazza S. Giovanni non si riempiva così: 100.000 persone hanno manifestato sabato 25 settembre contro il lasciapassare istituito il 6 agosto col nome "green pass". Questo lasciapassare che non ha niente di "verde", ha incontrato il dissenso di moltissimi italiani. A distanza di due settimane dalla manifestazione di Piazza del Popolo, tanti italiani, provenienti da 60 città, tornano a manifestare, questa volta, in grande numero. L'appuntamento era per le 15.00, ma già dalle 13.00 la piazza cominciava ad essere gremita di gente desiderosa di ritrovarsi tutti uniti e di condividere pacificamente argomentazioni di buon senso. La folla era variegata: studenti, professori, imprenditori, lavoratori, mamme, figli, padri, anche nonni, professionisti, giornalisti, medici, casalinghe, vaccinati, non vaccinati. Tutti per una causa condivisa all'unanimità: la libertà. Libertà di scelta, di autodeterminazione, di circolare, di lavorare, di studiare, di informare e di essere informati. In sostanza, questo popolo ha rivendicato pacificamente il rispetto dei Principi Fondamentali della nostra Costituzione, che negli ultimi due anni sono stati brutalmente violati dal potere. Tutti insieme, e soprattutto, tutti uguali, come dice l'art. 3 della Costituzione, senza distinzioni ideologiche, culturali o di altro tipo. Tutti con il medesimo desiderio di difendere i diritti umani, i diritti "naturalisti", cioè diritti che fanno parte della persona sin dalla nascita, senza che nessuno debba conferirglieli. E che perciò nessuno può cancellare con un semplice colpo di spugna. È stato allestito un palco dove hanno parlato noti personaggi del mondo dell'informazione, della politica, dell'istruzione, del mondo scientifico e della cultura, come la giornalista e scrittrice Tiziana Alterio, assidua attivista della valorizzazione dei diritti umani.



Ladispoli per la famiglia

Grande inaugurazione per il rinnovato parco giochi pubblico sabato scorso presso i "Giardini Sandro De Simoni"



una nuova giornata di festa per la città di Ladispoli. Sabato scorso infatti è stato inaugurato un altro, l'ennesimo, parco giochi pubblico della città. "Abbiamo finalmente restituito alla città i "Giardini Sandro De Simoni", belli come non sono mai stati", ha detto il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando

a pagina 13

CERVETERI HA IL SUO ASILO NIDO COMUNALE TAGLIO DEL NASTRO CON TUTTA LA GIUNTA



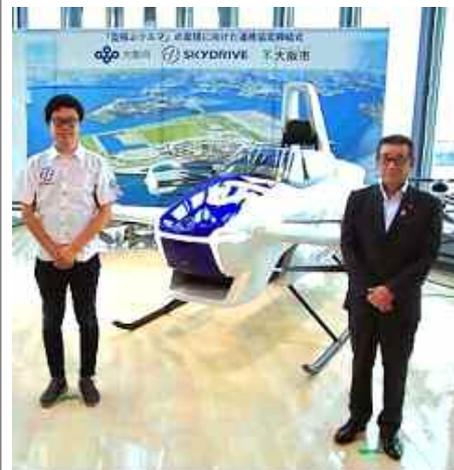
a pagina 10

Roma - Domenica di festa ai Fori Imperiali Nella Capitale sfilò il 68° Raduno dei Bersaglieri



servizio a pagina 6

Svolta per la mobilità nelle grandi metropoli Nel 2025 arriveranno le prime vetture-aeree



La startup giapponese SkyDrive Inc., specializzata nello sviluppo di macchine volanti, ha annunciato di essere al lavoro per presentare la sua prima auto-taxi volante tra quattro anni, in occasione della prossima esposizione universale di Osaka del 2025. L'azienda, che ha sede a Tokyo, è stata fondata da tre anni ed ha un organico di circa 100 tra ingegneri e tecnici, tra i quali diversi esperti ex Toyota Motor Corp. e Mitsubishi Heavy Industries Ltd. "La nostra missione è guidare la prossima rivoluzione della mobilità, evento che avviene una volta ogni secolo. Cento anni fa, automobili e aeroplani sono entrati a far parte del nostro uso comune ma da allora non c'è stata alcuna rivoluzione, solamente miglioramenti", ha dichiarato in conferenza stampa il ceo Tomohiro Fukuzawa, che appena il mese scorso ha siglato un accordo con la prefettura di Osaka e la città di Osaka per lavorare all'utilizzo pratico delle auto volanti nella metropoli giapponese in vista dell'Expo 2025. L'evento, al quale secondo gli organizzatori prenderanno parte circa 150 Paesi (50 dei quali già confermati) e 25 organizzazioni internazionali, si svolgerà tra il 13 aprile e il 13 ottobre 2025.

Avellino, spedizione punitiva contro un agente del carcere

Sappe: "Poliziotti Penitenziari lasciati soli e allo sbaraglio i vertici dell'amministrazione Penitenziaria si dimettano"

Altissima tensione nelle carceri campane. E protesta il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, il primo e più rappresentativo del personale di Polizia in servizio nelle carceri del Paese. "A poche ore dalla grave aggressione contro un poliziotto avvenuta presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, nella giornata di sabato, presso la Casa Circondariale di Avellino, alcuni detenuti, noncuranti di qualsiasi regola, hanno messo in atto una vera e propria spedizione punitiva con pestaggio nei confronti di un Assistente capo coordinatore in servizio al Reparto Penale", denuncia Emilio Fattorello, segretario nazionale per la Campania del SAPPE. "Il poliziotto, appena dopo un violento diverbio verbale con un detenuto di elevato spessore criminale, veniva senza apparenti motivi aggredito da altri detenuti. Due, in particolare, lo hanno spinto con violenza all'interno del Corpo di Guardia e colpito con diversi colpi al volto. Il tutto si è consumato in breve tempo, con tutti i detenuti totalmente aperti in Sezione, dove i colleghi sono allo sbaraglio abbandonati a loro stessi e con un sistema di video sorveglianza che risulta

fuori uso. Dalla dinamica dei fatti è facile pensare che la aggressione sia stata ordinata a seguito del diverbio avvenuto poco prima con il detenuto, al quale pochi giorni prima, è stato sequestrato un cellulare e denunciato per questo". "Il collega vittima dell'aggressione", prosegue, "è stato ricoverato all'Ospedale civile per le cure del caso e a lui va tutta la solidarietà e la vicinanza del Sappe Campania, augurandogli un veloce rientro in servizio. Questo gravissimo episodio ha precise responsabilità ministeriali: nella Casa Circondariale di Avellino, come già denunciato dal SAPPE, ormai i detenuti la fanno da padrone, grazie ad una indiscriminata apertura delle celle, compreso il Reparto di Alta Sicurezza... Basta dire che i detenuti responsabili della spedizione punitiva hanno fatto regolare rientro - trionfale! - nella Sezione detentiva di appartenenza, anziché finire all'isolamento, anche a tutela della fase istruttoria che verrà disposta dalla Autorità Giudiziaria Competente". Per Fattorello, infine, "questo è lo scenario quotidiano in cui opera il Corpo di Polizia Penitenziaria, ma la cosa sembra non fare notizia al contrario di altre. Si

pensi che nonostante vi siano precise disposizioni del DAP che dispongono i trasferimenti fuori regione dei detenuti che si rendono responsabili di gravi comportamenti, in Campania assistiamo invece ad un vero e proprio tour turistico dei detenuti problematici sino che l'istituto risulti di loro gradimento, per la buona pace dell'ufficio detenuti del PRAP. Altro che sicurezza!" Durissimo il giudizio di Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE: "così non si può andare più avanti: è uno stillicidio continuo e quotidiano. Se gli attuali vertici non sono in grado di garantire l'incolumità fisica ai poliziotti penitenziari DEVONO DIMETTERSI TUTTI! Le carceri sono in mano ai delinquenti e l'Amministrazione Penitenziaria ha affidato e le politiche penitenziarie ai Garanti dei detenuti, facendo venire meno la sicurezza delle strutture. E' una vergogna! Fare il poliziotto penitenziario in carcere è sempre più pericoloso e noi ci sentiamo abbandonati da tutti: dalle Istituzioni, dalla politica e soprattutto da Ministero della Giustizia e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria!".

Ultima settimana di campagna elettorale Dodici milioni di italiani chiamati alle urne

Si svolgeranno domenica 3 ottobre e lunedì 4 ottobre le elezioni amministrative, comunali e regionali. Sono oltre 12 milioni gli italiani chiamati alle urne, in 1.349 comuni: 6 i capoluoghi di regione, 14 quelli di provincia. Per le elezioni amministrative, i cittadini potranno recarsi ai seggi elettorali dalle ore 7 alle ore 23 di domenica 3 ottobre e dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì 4 ottobre. Nel caso in cui, nei Comuni con più di 15mila abitanti, nessuno dei candidati superi il 50% + 1 di voti, i due più votati andranno al ballottaggio nei giorni di domenica 17 e lunedì 18 ottobre. Il calendario cambia per i Comuni delle Regioni a statuto speciale della Sicilia, in cui si voterà in 42 città, e della Sardegna, in cui saranno 102 i Comuni al voto. Qui le urne saranno aperte il 10 e 11 ottobre, mentre l'eventuale ballottaggio si svolgerà nella giornata del 24 ottobre. In Trentino Alto Adige, dove andranno al voto otto Comuni, il primo turno si svolgerà solo nella giornata di domenica 10 ottobre mentre l'eventuale ballottaggio è fissato per il 24 ottobre. Per le elezioni nel Comune di Ayas in Valle d'Aosta, invece, le votazioni si svolgeranno lunedì 19 e domenica 20 ottobre.

Dove si vota

In totale sono 1.157 i Comuni italiani chiamati al voto di cui 115 con una popolazione superiore ai 15mila abitanti. Per questi ultimi, il meccanismo di voto prevede un eventuale ballottaggio nel caso in cui nessuno dei candidati superi la soglia del 50% + 1 di preferenze al primo turno. Tra i Comuni in cui si vota ci sono anche sei capoluoghi di Regione. Si tratta dei Comuni di Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna e Trieste. Secondo gli ultimi sondaggi il centrosinistra sarebbe favorito per la vittoria al primo turno a Bologna e Milano, mentre a Napoli, Roma e Torino si profila l'ipotesi di ballottaggio.

Incontro privato del Santo Padre con il Ministro Roberto Cingolani, cinquanta ragazzi dell'Earth Day e dell'Italia alla COP Giovani di Milano

Papa Francesco ai giovani: "Voi non siete il futuro, siete il presente. Fate chiasso, fatevi sentire!"

"Voi non siete il futuro, siete il presente. Noi siamo in evoluzione e dobbiamo andare avanti, dovete farlo per il vostro futuro e quello dei vostri figli. Vi auguro di fare chiasso, fatevi sentire!". Lo ha

detto Papa Francesco all'incontro privato che si è tenuto nella Sala Clementina con una delegazione di 50 ragazzi dell'Earth Day, i rappresentanti dell'Italia alla COP GIOVANI di Milano e il Ministro

della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani. Il 28 settembre 2021 Milano ospiterà lo "Youth4Climate": due giovani per ognuno dei 197 Paesi membri dell'Unffcc (la Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) saranno impegnati in gruppi di lavoro e dibattiti, una tappa preparatoria alla Cop 26 di Glasgow, in cui saranno solo i giovani ad essere i veri protagonisti e, per la prima volta nella storia, avranno la possibilità di contribuire ufficialmente ai negoziati delle Nazioni Unite per il Clima. Earth Day Italia, da quando è stata annunciata la COP GIOVANI ha investito ogni energia per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni a dare importanza a questo evento storico che restituisce al tema del cambiamento climatico la giusta prospettiva intergenerazionale. "In circa 30 anni, 25 conferenze sul clima non hanno saputo fermare il costante



aumento in atmosfera dei gas clima-alternati con conseguenze che rischiano ormai di diventare irreversibili. A pagarne il prezzo più grande saranno i giovani e ascoltarli non è più solo una questione di correttezza istituzionale ma piuttosto di giustizia storica" - ha dichiarato Pierluigi Sassi, Presidente di Earth Day Italia, che spiega: "d'intesa con il Ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, che presiede la Pre Cop di Milano, abbiamo voluto chiedere una benedizione speciale a Papa Francesco che sei anni fa promulgava la lettera enciclica Laudato si cercando, come i giovani della COP, di esortare le Nazioni Unite alla ricerca del Bene Comune piuttosto che alla difesa di sistemi economici predatori e fondati su una cultura dello scarto". A margine dell'udienza il

Ministro Cingolani ha raccontato: "siamo alla vigilia di Youth4Climate, l'iniziativa che vedrà centinaia di giovani da tutto il mondo riunirsi a Milano per studiare il futuro del pianeta e del clima. Oggi ci incontriamo con il Pontefice che benedice alcuni di questi giovani. Che sia di buon auspicio, soprattutto che riporti la testimonianza della consapevolezza che ci ha dato l'enciclica Laudato Si nei lavori che faremo la prossima settimana". Hanno preso parte all'udienza privata Padre Jostrom Isaac Kureethadam, Coordinatore del settore Ecologia e Creato presso il Dicastero per la Promozione Integrata dello Sviluppo Umano, Alberto Gambescia, Amministratore Unico dell'Agenzia Studi Sviluppo del MEF, Davide D'Arcangelo, Fondatore di Impatta, una rete di imprese

impegnata a sostenere i giovani innovatori nel settore ambientale. Durante l'udienza Papa Francesco ha ricevuto in dono l'opera "Saving the Earth" realizzata con materiali di riciclo dell'artista fiorentino Neri Frullini che spiega: "è una tiratura limitata di 4 pezzi che ho realizzato utilizzando materiali di scarto, destinati al macero, per reinventarli e dar loro una nuova vita: di conseguenza questa è un'opera che rispetta la natura, perché non ha avuto bisogno di nuove materie prime per vedere la luce". Una copia dell'opera è stata firmata dai giovani presenti e dal Santo Padre e affidata ai due ragazzi che rappresenteranno l'Italia alla COP GIOVANI, Federica Gasbarro e Daniele Guadagnolo, per portarla simbolicamente in dono ai circa 400 colleghi con i quali si confronteranno a Milano.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Intervento shok del Sottosegretario alla Salute a Radio24: "Pronto un piano"

Pierpaolo Sileri: "Per la pandemia da Covid saltati in Italia 600mila interventi chirurgici"



I numeri degli interventi non effettuati in Italia a causa del Covid "sono anche maggiori: c'è anche un rallentamento nel 2021, con un numero di interventi chirurgici saltati "stimato in almeno 600mila nel 2020 e parte del 2021. Sono saltati interventi anche per patologie più gravi, oncologiche o trapianti". Così il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri a Radio 24. "Il Ministero della Salute - ha ricordato - ha già fatto un piano e immesso 700 milioni di euro lo scorso anno per far fronte a questo accumulo di prestazioni: si insedierà a brevissimo un piano per fare una programmazione e nuove risorse andranno immesse. Ma non è un problema solo italiano: ci sono oltre 25 milioni di interventi chirurgici saltati solo nei primi 3 mesi di pandemia nel mondo. È un problema di ricoveri, ma anche di prevenzione, di diagnosi precoci. Servirà un piano Marshall straordinario, ma la cosa importante è andare avanti con le vaccinazioni". "In gran parte delle Regioni si sta lentamente tornando alla normalità: servirà un aiuto di pubblico e privato, ma tutto dipenderà da quando finiremo la lotta contro il Covid" e anche "le nuove risorse immesse che ora andranno stabilizzate consentiranno, una volta che ci sarà la ritirata del Covid, di essere utilizzate. Ma il personale formato lo vedremo tra qualche anno", ha concluso.

Quarantena da Covid: scuola, cambieranno le regole

Ancora non è pervenuta una richiesta ufficiale al Comitato tecnico scientifico, ma presto potrebbero cambiare le condizioni per le quali una classe finisce in quarantena. Al momento, in caso di positività accertata, non c'è unanimità a livello nazionale. Ma il sottosegretario alla Salute, Pierpaolo Sileri, ha dichiarato che il Governo potrebbe decidere di cambiare il protocollo dedicato alla quarantena nel mese di ottobre (la data indicativa è quella del 10 ottobre), dopo aver studiato gli effetti della riapertura delle scuole dopo le vacanze. Due le ipotesi sul tavolo: accorciare la quarantena da 7 giorni a 5 giorni o mettere in isolamento non tutta la classe ma solo chi si trova più vicino al contagiato (il suo compagno di banco o chi è seduto in un banco vicino).

Restrizioni, in Norvegia si torna alla normalità

In Norvegia saranno rimosse le restrizioni anti-Covid, in vigore da marzo 2020, sarà quindi possibile stringersi la mano e non si dovrà più rispettare il metro di distanza. Ad annunciare ufficialmente il ritorno alla normalità, dopo 561 giorni di misure restrittive, è stata la premier conservatrice uscente, Erna Solberg. Una decisione comunicata pochi giorni dopo la sconfitta alle elezioni legislative che hanno segnato il ritorno al potere del Partito laburista (Ap) di

Jonas Gahr Store. "È giunto il momento di ritornare ad una vita normale, di tornare a vivere, si fa per dire come facevamo prima che la pandemia ci venisse a colpire", ha dichiarato la premier in carica dal 2013, confermando i progressi della campagna vaccinale. Oggi, il 90,6% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino anti-Covid. "Sono trascorsi 561 giorni da quando abbiamo introdotto le misure più restrittive mai adottate in tempo di pace, 561 giorni che hanno cambiato le nostre esistenze, credo, come mai nessuno avrebbe potuto immaginarlo prima", ha proseguito Solberg. Il governo ha già abolito alcune restrizioni, ma finora aveva rimandato la normalizzazione totale, prevista per domani alle 16. Niente più distanziamento sociale, sì alle strette di mano, nessun limite al numero di presenze nei locali, nei musei e ad eventi culturali. Inoltre non ci saranno più quarantene e altre restrizioni per chi entra in territorio norvegese, in provenienza dallo Spazio economico europeo, dallo spazio Schengen, dal Regno Unito e dalla Svizzera. Dal 1 ottobre cesserà anche la raccomandazione ufficiale di evitare i viaggi all'estero. Le uniche restrizioni che dovranno ancora essere osservate sono l'obbligo di isolamento in caso di test positivo e, se necessario, l'obbligo di tornare ad indossare la mascherina nei trasporti pubblici, attualmente soltanto consigliata.

Vicequestore della Polizia di Stato alla folla dei no vax, contro di lei azione disciplinare

"Il male nella storia non ha mai vinto"

Alla manifestazione contro il Green pass a Roma, in piazza San Giovanni, c'era anche una poliziotta, il vicequestore Nunzia Alessandra Schilirò, che è salita sul palco e ha arringato i manifestanti, definendo la certificazione una "tesserina di discriminazione". Schilirò ha anche invocato "la disobbedienza civile", come "dovere

sacro quando lo Stato diventa dispotico". Il suo intervento non era previsto nella scaletta, ma, a sorpresa, Schilirò, citando Gandhi, "Il male nella storia non ha mai vinto", ha detto ancora. La vice questore gestisce anche un canale Telegram nel quale condivide i contenuti dei cosiddetti canali complottisti del Covid. Su Facebook

Schilirò ha postato il video del suo intervento: "Mai avrei immaginato di finire sul palco e invece. Mai visto tanta gente a una manifestazione nella Capitale". Un intervento che ha suscitato non poche reazioni, e, in relazione alla sua partecipazione alla manifestazione è stata avviata un'azione disciplinare dalla questura di Roma. Sul provvedimento immediato la replica della donna: "È bello apprendere dai giornali, anziché dalla propria amministrazione, di essere già sotto procedimento disciplinare. Sono molto serena". "Ieri - scrive in un post su Facebook - mi è capitata l'occasione di esercitare i miei diritti previsti dalla Costituzione e l'ho fatto. Il mestiere che svolgo è pubblico. Ho ricevuto quattro premi dalla società civile per i miei risultati professionali". "Ieri - aggiunge - ero solo una libera cittadina che esercita i propri diritti. Se l'amministrazione non gradisce la mia fedeltà alla Costituzione e al popolo italiano, mi dispiace, andrò avanti lo stesso". Quindi conclude: "Andrò avanti sempre, con o senza divisa, per amore del mio Paese".

Imprese, crolla il numero delle nascite delle attività

Non solo chiusure, la pandemia ha fatto crollare anche la nascita di imprese. Tra il 2020 ed i primi sei mesi del 2021, le aperture di nuove attività economiche sono calate del -13,3% rispetto al periodo pre-covid, per un totale di quasi 75mila imprese mai nate a causa della crisi, di cui circa un terzo nel commercio e nel turismo. A lanciare l'allarme è Confesercenti, sulla base di elaborazioni condotte sui dati resi disponibili dalle Camere di Commercio. Il calo di iscrizioni di nuove attività è l'effetto più evidente della crisi sanitaria sul tessuto delle imprese. Mentre i ristori e gli indennizzi, infatti, sono riusciti a limitare le chiusure di attività nel breve termine, l'emergenza sanitaria ha avuto un forte impatto sulle nuove aperture. Un impatto avvertito soprattutto nel 2020: l'anno della pandemia ha visto nascere 61mila imprese in meno rispetto al 2019. Ma il calo è proseguito, anche se in forma più lieve, anche nel primo semestre 2021 (-14mila iscrizioni). A scoraggiare le avventure imprenditoriali è, in primo luogo, l'incertezza creata dal prolungarsi della pandemia e delle restrizioni, sfinite nel primo semestre del 2021, che hanno condizionato negativamente la ripresa dei consumi. I neo-imprenditori si trovano ad affrontare un quadro estremamente competitivo, che richiede alle start-up maggiori competenze e investimenti importanti, a partire dalla tecnologia. Risorse che difficilmente le imprese che partono da zero riescono ad ottenere attraverso i canali tradizionali del credito. Settori. Il crollo delle nascite di nuove imprese ha coinvolto tutti i settori d'attività economica, anche se con intensità differente. Circa un terzo delle nuove imprese sparite è infatti nel commercio e nel turismo, dove rispetto al pre-covid mancano all'appello quasi 25mila attività tra commercio all'ingrosso e al dettaglio (-11.641, -13,1%), l'alloggio (-1.854, -41,9%), la ristorazione (-6.855, -32,9%) e i servizi di agenzie viaggio, tour operator e noleggio auto (-3.805, -17,3%). Perdite rilevanti di nuove aperture si registrano anche nelle attività manifatturiere (-5.924), costruzioni (-3.033), agricoltura, silvicoltura e pesca (-2.257), trasporto e

magazzinaggio (-1.854). Unica eccezione le attività finanziarie e assicurative, che invece registrano un aumento di iscrizioni di nuove imprese (+1.504). Territori. Le nuove imprese diminuiscono in tutte le regioni, anche se con differenze rilevanti a livello territoriale. A subire in proporzione l'impatto peggiore sono la Liguria (-18,4% di nuove iscrizioni), Umbria (-17,3%) e Molise, (-16,4%); i danni più contenuti sono invece in Basilicata (-8,3%), Campania (-10,2%) e Sardegna (-10,4%). Se si esamina il numero assoluto di imprese mai nate, invece, le regioni che hanno registrato i cali maggiori di iscrizioni sono quelle in cui il tessuto produttivo è di maggiori dimensioni. Maglia nera è la Lombardia, che ha visto sparire -11.469 iscrizioni. Seguono Lazio (-9.544 nuove imprese), Piemonte (-6.052), e Toscana (-6.052), anche se nessuna regione sfugge all'emorragia di nuove aperture. "La propensione all'impresa è sempre stata una caratteristica dell'economia italiana, ma la pandemia l'ha messa in discussione. Tra lockdown, restrizioni ed il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, si è creata una situazione di incertezza persistente, che ha bloccato gli investimenti, innalzato le barriere d'accesso ai neo-imprenditori e fatto crollare la natalità delle imprese", commenta la Presidente di Confesercenti Patrizia De Luise. "La mancanza di nuove attività è un problema da non sottovalutare, perché crea una lacerazione nel tessuto imprenditoriale che si farà sentire nei prossimi anni, soprattutto se dovessimo assistere ad un aumento delle chiusure delle imprese ancora esistenti a causa dell'onda lunga della crisi: molte attività hanno resistito fino ad ora, ma la loro sopravvivenza non è scontata". "In questo quadro, occorre pensare ad un piano per riavviare l'imprenditorialità nel Paese. La nostra proposta è di partire da formazione ed innovazione, sostenendo le Associazioni che si propongono di diventare incubatrici di startup per fornire gli strumenti e il know-how necessario per avviare con successo un'impresa. Ma servono agevolazioni e misure di sostegno anche per le attività di tutoraggio, formazione e riqualificazione degli imprenditori".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginainews.it

Rc Auto: il prezzo cala ancora, 360 euro nel secondo trimestre

Codacons: "Calo insufficiente. Con le restrizioni da covid le tariffe sarebbero dovute crollare"

Il calo delle tariffe rc auto registrato nel II trimestre del 2021 è per il Codacons del tutto insufficiente, e dimostra ancora una volta i forti squilibri esistenti nel comparto assicurativo in Italia. Lo afferma il Codacons, commentando i dati diffusi oggi dall'Ivass. "La riduzione delle tariffe Rc auto è solo in apparenza una buona notizia per i consumatori, perché nella realtà dei fatti gli assicurati hanno ricevuto meno di quanto avrebbero dovuto ottenere - spiega il presidente Carlo Rienzi - Le misure restrittive attuate sul fronte del Covid hanno imposto anche nel 2021 una limitazione agli spostamenti dei cittadini, con conseguente calo dell'incidentalità e auto sempre più ferme nei garage. Anche il ricorso allo smartworking ha ridotto il numero di mezzi in circolazione con uno squilibrio in favore delle imprese assicuratrici, che riscuotono le polizze nonostante gli spostamenti stradali siano fortemente diminuiti". "A fronte di tale situazione, cui si aggiunge il lockdown totale del 2020, le tariffe Rc auto sarebbero dovute crollare nel corso del 2021, mentre si assiste a cali che appaiono del tutto inadeguati e insufficienti, con un beneficio enorme per le casse delle compagnie di assicurazioni e un danno economico per gli assicurati" - conclude Rienzi.

Ivva: arresto Enrico Laghi, Codacons chiede risposte
Il caso dell'ex commissario straordinario



dell'Ivva Enrico Laghi, posto agli arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta della Procura della Repubblica di Potenza, conferma i tanti dubbi sulla figura di Laghi sollevati dal Codacons nel 2017 e confermati dall'Autorità Anticorruzione che si esprime su un esposto presentato dall'associazione dei consumatori, la quale tira oggi in ballo l'ex Ministro dello sviluppo economico, Carlo Calenda. Nel 2017 presentammo un esposto all'Anac in merito alle tante nomine di Enrico Laghi che andavano da Unicredit a Cai, da Ilva ad Alitalia - spiega l'associazione - Proprio a seguito della nostra denuncia l'Autorità Anticorruzione inviò una segnalazione al Ministero dello sviluppo economico, chiedendo di rivalutare la nomina di Laghi a commissario straordinario di Alitalia per

evidenti incompatibilità legate al suo ruolo di presidente e amministratore in Midco, la società che controllava Alitalia Sai, e anche nel consiglio di Unicredit, uno dei tre principali azionisti della compagnia aerea in amministrazione straordinaria. Dubbi che oggi, a seguito delle accuse mosse dalla Procura di Potenza, assumono nuovo valore, e devono portare a risposte chiare e trasparenti da parte delle istituzioni. Così come spicca il tweet scritto nel 2018 dall'ex Ministro e candidato a sindaco di Roma, Carlo Calenda, che volle fortemente Enrico Laghi come commissario Alitalia e che in merito al caso Ilva scrisse "Sentito il dovere di ringraziare Simonetta Moleti, Enrico Laghi e Giampiero Castano. Senza di loro l'Ilva avrebbe già chiuso i battenti da molto tempo. Bravissimi".

Auto usate, parte il bonus rottamazione Tutte le regole e modalità per le richieste

Incentivi per chi ha bisogno di comprare un'auto e ha intenzione di prenderne una usata: dalle 10 del mattino di martedì 28 settembre, è possibile prenotare il bonus auto usate che consente di avere uno sconto sull'acquisto del veicolo da 750 a 2.000 euro. E i soldi stanziati dal Governo per questa operazione, ricorda la leggepertutti.it non sono infiniti: 40 milioni di euro. In che cosa consiste il bonus auto usate? Per beneficiare dello sconto bisognerà avere un veicolo da rottamare della stessa categoria di quello da acquistare immatricolato da almeno dieci anni e intestato da almeno 12 mesi all'acquirente o ad un familiare convivente. Significa che l'auto da portare in rottamazione deve essere immatricolata prima del 2011 o, comunque, deve "spagnere le dieci candele" - per restare in argomento - entro il 31 dicembre 2021. L'importo del bonus è condizionato dalle emissioni di CO2 del veicolo acquistato. Nello specifico: - da 0 a 60 grammi per chilometro: 2.000 euro di sconto; - da 61 a 90 g/km: 1.000 euro; - da 91 a 160 g/km: 750 euro. Come avere questo sconto? Bisognerà volare basso. Lo spiega così il ministero dello Sviluppo economico: "A partire dalle ore 10 di martedì 28 settembre i concessionari potranno accedere sulla piattaforma ecobonus.mise.gov.it per inserire le prenotazioni degli incentivi per l'acquisto di veicoli di categoria M1 usati a basse emissioni. Per il nuovo incentivo - spiega ancora la nota del Ministero - sono messi a disposizione 40 milioni di euro per l'acquisto di un veicolo usato di classe euro non inferiore a 6, con un prezzo risultante dalle quotazioni medie di mercato non superiore a 25.000 euro e con emissioni comprese tra 0-160 g/km CO2". In altre parole: per una Ferrari usata difficilmente si otterrà il bonus. Perché, riepilogando, l'agevolazione sarà possibile: - se si acquista un'auto usata dal concessionario; - se si porta un'auto da rottamare immatricolata prima del 2011 o, comunque, da almeno dieci anni; - se l'auto da acquistare è della stessa categoria di quella da rottamare; - se l'auto da acquistare non costa più di 25.000 euro; - se l'auto da acquistare produce emissioni di CO2 superiori a 160 grammi per chilometro percorso; - se si acquista l'auto dopo le ore 10 di martedì 28 settembre ma prima che finiscano i 40 milioni di euro di stanziamento previsto dal Governo.

Studenti, ricercatori, politici e imprenditori uniscono le forze

Le montagne al centro delle politiche ambientali

Sono stati i giovani a chiudere l'High Summit Cop26, svolto presso la sede della Fondazione Minoprio e di EvK2Minoprio il 24 e 25 settembre. Gli studenti provenienti dalla scuola di Minoprio, dall'Università degli Studi di Milano, dalla Unimont e dal Politecnico di Milano sono saliti sul palco per far sentire la loro voce sul tema dei cambiamenti climati-

ci. "Le montagne e i giovani sono elementi decisivi per l'individuazione di una strategia di contenimento della CO2 e nella ricerca di una soluzione al cambiamento climatico, per far sì che questo non ci travolga in modo drammatico" ha dichiarato il Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale Benedetto Della Vedova. "All'interno dei lavori di pre-

parazione a Cop26 l'High Summit ha un'importanza decisiva, perché la montagna ha un'importanza decisiva. Prima di tutto perché le terre alte sono territori particolarmente e rapidamente vulnerabili rispetto ai cambiamenti climatici, in secondo luogo perché le montagne sono il principale serbatoio di acqua potabile al mondo. Rappresentano il luogo dove prima e meglio si può studiare, prevedere e prevenire quanto sta accadendo". Un messaggio rivolto ai giovani arriva anche da Stefania Proietti, sindaco di Assisi che ha sperimentato la doppia veste di ricercatrice impegnata sui temi ambientali legati al black carbon e, dall'altra parte, di amministratrice capace di promuovere i temi ambientali all'interno di una cittadina nel cuore degli Appennini. Proprio ad Assisi, due anni fa, è partito un grande movimento dedicato ai temi dell'economia e dello sviluppo. Si sono ritrovati mille giovani da tutto il mondo, ragazzi impegnati tra ambiente ed economia. Scopo del dibattito far sì che l'economia fosse messa al servizio di uno sviluppo rispetto-

so dell'ambiente. "Noi esseri umani non vediamo altro che noi stessi e quindi programiamo il nostro futuro e gli interventi ambientali su noi stessi, soffriamo di egocentrismo. Dovremmo essere meno ciechi, imparare dalle piante e vederle per come sono: esseri viventi" è stato il forte commento di Iris Cazzaniga, studentessa al terzo anno dell'istituto tecnico agrario di Minoprio, che nel suo intervento ha portato la riflessione sul concetto di malessere ambientale e sulla corrispondenza di questo con il malessere umano. Organizzato da Mountain Genius, l'High Summit Cop26 ha visto la partecipazione di studenti, ricercatori, politici, amministratori, associazioni e imprenditori che seduti in diversi tavoli di lavoro hanno affrontato i diversi temi dalla conferenza con sguardi e interpretazioni trasversali. Otto sessioni scientifiche in due giorni fitti hanno accompagnato una costruttiva discussione attorno ai diversi temi connessi con la montagna e gli argomenti della conferenza. Dai cambiamenti climatici alle risorse idriche, dagli ecosistemi agli impatti ambientali e

socioeconomici, dalle tecnologie dirompenti ai trasporti e all'economia circolare, dalle strategie europee per la gestione dei territori alpini al benessere e alla vita delle comunità montane. In conclusione di conferenza si è connesso dal Pakistan il Minister Finance del Gilgit Baltistan, Mr. Javed Manwa. Il Gilgit Baltistan è la regione montuosa posta nel nord del Paese, dove da ormai molti anni è presente EvK2 con le sue attività di ricerca scientifica ed ecologica. Proprio nell'università di Gilgit lo scorso agosto si è tenuto un evento di preparazione all'High Summit che ha visto la partecipazione degli studenti riuniti in un tavolo di discussione dedicato all'adattamento delle popolazioni al cambiamento climatico, tema molto sensibile per la regione che sta vivendo in prima persona gli effetti del cambiamento climatico sulle più alte montagne della Terra. "Siamo la più alta torre d'acqua al mondo, una regione che richiede molta attenzione" la dichiarazione del Minister Finance del Gilgit Baltistan. "Stiamo lavorando per proteggere questo territorio.

L'istituzione di diversi parchi nazionali come quello del Deosai e del Karakorum sono un grande aiuto alla tutela del territorio. Nell'ultimo periodo abbiamo incluso all'interno delle aree protette altri due territori, ma la speranza per il futuro è quella di arrivare alla creazione della più grande area protetta al mondo, interessando l'intera regione, un progetto che abbiamo pensato con EvK2 e sostenuto dall'Italia". "Questi due giorni di High Summit ci lasciano un grande segnale di speranza" commenta Agostino Da Polenza, ideatore e promotore dell'iniziativa. "Abbiamo capito, grazie agli interventi degli studenti della scuola di Minoprio e grazie agli universitari, come i giovani siano fondamentali anche per le montagne. Gli interventi hanno espresso amore sia per la natura che per le terre alte. Hanno espresso la consapevolezza di dover continuare in questa operazione di divulgazione e inclusione per far sì che le montagne, queste grandi riserve di biodiversità, possano continuare a crescere nella passione e nei sentimenti delle future generazioni."

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Rifiuti, Ecopolietilene dà vita alla prima filiera circolare per il recupero della plastica in agricoltura

Certificato il completo riciclo dei teli per la copertura delle serre: possono diventare film tecnici usati in edilizia

Dall'agricoltura all'edilizia il passo è breve se si vuole bene all'ambiente. Nasce la prima filiera circolare per il recupero dei rifiuti plastici (beni in polietilene) che permette ai teli dismessi per la copertura dei vigneti di essere interamente recuperati e reinseriti nel ciclo di produzione di particolari film usati nelle costruzioni. Ecopolietilene, consorzio per la gestione dei rifiuti da beni in polietilene, insieme con il produttore Eiffel e il distributore Aniplast, con il supporto operativo di Ecolight Servizi, Metaplas e Plastimontella, attraverso il progetto "La nuova vita del film agricolo" ha individuato un nuovo percorso circolare per una particolare tipologia di rifiuto: i teli da copertura usati in agricoltura. «Parliamo di un bene in polietilene che è risultato interamente riciclabile. Una sua corretta gestione, dalla raccolta al trattamento, permette di ottenere un granulo plastico facilmente utilizzabile nella produzione di un film in polietilene usato nelle



ECO
POLIETILENE

costruzioni come barriera al vapore», afferma il direttore generale di Ecopolietilene, Giancarlo Dezio. «È l'inizio di un percorso che, partendo da una raccolta puntuale dei rifiuti di beni in polietilene, vuole dare un significativo contributo all'economia circolare, garantendo una destinazione finale alla materia prima secondaria e una maggiore tracciabilità di questi rifiuti». Il progetto, che si è sviluppato tra maggio e settembre 2021, ha preso avvio da una duplice esigenza: avviare una raccolta specifica dei beni in polietilene utilizzati in ambito agricolo e, al contempo, individuare uno

sbocco industriale alle materie prime seconde ottenute dai processi di recupero. Sono state coinvolte alcune aziende agricole in Puglia e Basilicata dalle quali Ecolight Servizi e Metaplas hanno raccolto oltre 34 tonnellate di rifiuti - delle quali 30 sono risultate idonee al recupero - derivanti da teli per la copertura dei vigneti prodotti da Eiffel e distribuiti, dopo un'ulteriore lavorazione, da Aniplast. Il processo di riciclo avviato da Plastimontella ha visto la produzione di un granulo in polietilene idoneo alla filatura in bolla. È stato quindi il produttore Eiffel a individuare come poter impie-

gare questa materia prima seconda. Le prove fatte hanno consentito una produzione industriale stabile per la realizzazione di film barriera al vapore grazie a una miscela di materie prime seconde prodotte all'interno del progetto del 20%. Così le 30 tonnellate di teli per la copertura delle serre, miscelate con altre plastiche riciclate, hanno dato vita a 100 tonnellate di film per l'edilizia interamente green. «I benefici ambientali ed economici riscontrati hanno spinto tutti i partner del progetto a proseguire su questa strada dando continuità a un'iniziativa che vuole stimolare gli operatori della raccolta, del riciclo e della trasformazione di materie prime seconde ricavate da teli agricoli a un maggior recupero di questi particolari beni in polietilene», conclude Dezio. «Questo progetto, inoltre, evidenzia l'importanza del ruolo dei produttori per la costruzione di una reale economia circolare dove il rifiuto di oggi diventa un bene di domani».

Leg: grande successo per Abilmente Roma, il salone delle idee creative dedicato al centro sud Italia

Un ritorno nella capitale pieno di entusiasmo per Abilmente Roma. Il Salone delle Idee Creative di Italian Exhibition Group ha chiuso i battenti oggi con la soddisfazione di espositori e pubblico. L'ottava edizione del format osservatorio delle tendenze del Do It Yourself e punto di riferimento per i crafter e gli appassionati di manualità creativa del Centro Sud Italia ha segnato il ritorno in presenza, in Fiera di Roma, con quattro giorni di creatività e di ispirazioni grazie a oltre 100 espositori e più di 500 corsi organizzati in piena sicurezza. Abilmente è da sempre una manifestazione in grado di coinvolgere tutti, curiosi, esperti e principianti del fai-da-te creativo. Nell'ultimo anno ha saputo tenere unita la community grazie al supporto del digitale con i social, i tutorial e i live sul web che hanno affiancato la manifestazione fisica, format che si conferma di successo, tra esposizione in fiera e servizi online che hanno agevolato una visita sicura con la biglietteria online e la prenotazione anticipata dei corsi. Al Salone delle Idee Creative i visitatori hanno potuto scoprire nuove passioni e imparare nuove tecniche grazie a tutte le opportunità di scambio e di confronto con le creative e le youtuber più esperte impegnate in corsi, laboratori e workshop organizzati in fiera. Per

gli espositori l'incontro diretto con il pubblico per presentare le novità di prodotto, imateriali e gli utensili per esprimere la propria creatività nelle cinque aree caratteristiche della manifestazione: Carta, Scrap & Colore, Bijoux, Decorazione, Cucito & Filato e Ricamo. Un ritorno in presenza, quindi, in massima sicurezza grazie all'attuazione del protocollo #Safebusiness di Italian Exhibition Group e all'accreditamento ottenuto da GBAC STAR™, il programma globale relativo agli standard internazionali di pulizia, sanificazione e prevenzione dei rischi infettivi per il personale gli ambienti fieristici, che hanno affiancato le misure previste dalla normativa per consentire una serena visita in fiera di espositori e visitatori come l'ingresso consentito esibendo il Green Pass o in alternativa l'esito negativo di un tampone eseguito nelle ultime 48 ore - anche nei punti tamponi che IEG ha allestito all'esterno del quartiere fieristico -, il controllo della temperatura corporea e l'utilizzo corretto della mascherina. IEG rinnova gli appuntamenti ricchi di novità e soppres del Salone delle Idee Creative con la tradizionale edizione autunnale nel quartiere fieristico vicentino, dal 14 al 17 ottobre, e con l'inedita tappa al Superstudio Maxi in zona Famagosta a Milano, dal 4 al 7 novembre.

In arrivo temporali e un calo delle temperature in questa ultima settimana di settembre. Nei prossimi giorni un campo di alta pressione in arrivo da Ovest favorirà l'ingresso di aria fresca che accompagnerà una perturbazione temporalesca e provocherà un deciso calo termico. Antonio Sanò, direttore e fondatore di ilmeteo.it informa che la settimana inizierà con il ritorno di qualche nebbia al Nord e le ultime precipitazioni sull'estremo Triveneto, sul Centro-Sud adriatico e sul Lazio settentrionale, eredità del fronte perturbato di domenica 26. Da martedì l'avanzare dell'alta pressione dai settori occidentali favorirà l'arrivo di aria più fresca con l'ingresso del Maestrale e della Bora che provocheranno, entro sera, i primi temporali sui settori alpini. Nei giorni successivi

Addio estate Crollo delle temperature e tanti temporali



i rovesci temporaleschi, a tratti intensi, salteranno buona parte della Pianura Padana (protetta in questo caso dalla catena alpina) e riusciranno a sfogarsi a partire dal basso Veneto verso tutta la fascia adriatica centro-meridionale e il resto del Sud. Con questa irruzione le temperature crolleranno anche di 10°C al Centro-Sud dove di giorno a fatica si salirà oltre i 26 gradi. Martedì 28 settembre - Al nord: locali nebbie in pianura, in serata peggiora sulle Alpi del Nordovest. Al centro: soleggiato. Al sud: instabile su Cilento, potentino e Calabria. Mercoledì 29 settembre - Al nord: qualche rovescio sulle Alpi centro-orientali. Al centro: in prevalenza soleggiato. Al sud: un po' instabile in Calabria. Giovedì 30 settembre - Tanti temporali su Adriatiche e Sud Italia.

Ponte sullo Stretto, dagli Stati Generali dell'export una valanga di consensi

Si sono conclusi a Marsala gli Stati Generali dell'Export. Tra gli ospiti più attesi, il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio. Tra i temi affrontati quello cardine del Ponte sullo Stretto. Dal palco del Teatro Impero è giunto un appello pressoché unanime per la realizzazione dell'opera che collegherebbe la Sicilia e la Calabria. Dal sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture Giancarlo Cancellieri al vice presidente della regione Siciliana Gaetano Armao fino all'ad di Trenitalia Corradi, è emersa un'intesa esplicita: il progetto del ponte fra Reggio Calabria e Messina deve essere realizzato nei tempi giusti e con le necessarie compatibilità, ma è necessario. «Il ponte è ineludibile - afferma Gaetano Armao - ne abbiamo parlato col ministro

Giovannini e da questa scelta non si scappa. E' una infrastruttura strategica, non solo logistica: fa parte del corridoio scandinavo-mediterraneo che uno degli assi previsti dal piano dei trasporti europeo». Conferma il sottosegretario Giancarlo Cancellieri, che poi insiste su un punto cruciale per la sfida dell'export: «Il governo deve ascoltare gli imprenditori che lavorano con i mercati esteri, con tavoli di confronto e occasioni di scambio. E se ora c'è l'occasione del Pnrr, è vero anche che non è solo più un tema di fondi o di finanziamenti da far arrivare, ma di come spendere bene questi soldi, con progetti virtuosi». «Il nostro sistema delle ferrovie è tra i migliori nel mondo - dice l'ad di Trenitalia Luigi Corradi - e ora con i nostri treni

e il nostro know how siamo in Francia, Spagna, Grecia, Gran Bretagna. Portiamo all'estero un pezzo di Italia, anche a bordo del Frecciarossa che presto unirà Milano a Parigi: nelle carrozze ristorante si mangerà italiano!». Il presidente di Aeroporti di Roma Claudio De Vincenti si sofferma sui giorni difficili di Alitalia-Ita: «Siamo impegnati per facilitare al massimo il passaggio alla nuova Ita, è una crisi difficilissima che si è trascinata per decenni e ora c'è una compagnia nuova, che deve partire nel miglior modo possibile a partire dal 15 ottobre». «La gestione del dossier Alitalia è frutto di 40 anni di politiche sbagliate - dice Paolo Barletta, investitore e partner imprenditoriale di Chiara Ferragni - ma è una storia che ci fa

capire come pubblico e privato devono poter lavorare insieme, per le porte e per l'accoglienza, è un punto fondamentale per un paese come il nostro a forte vocazione turistica». «La dogana non è solo blocchi e controlli - sostiene il Direttore dell'ADM Marcello Minenna - ma è anche strumento per le aziende. Ad esempio attraverso lo sportello unico doganale o i nostri laboratori chimici: noi siamo una garanzia contro la contraffazione del Made in Italy. Il tema Brexit è stato poi al centro del dibattito, dalle parole del presidente di Coldiretti Ettore Prandini al fondatore di Eataly Oscar Farinetti nonché nell'intervento del presidente dei Giovani di Confindustria Riccardo Di Stefano: «La nostra associazione svolge diverse

attività di supporto alle imprese sulla Brexit: una formazione tecnico specialistica sulle tematiche doganali, per prepararsi ad affrontare tutte le procedure previste dal nuovo assetto delle relazioni fra Ue e Uk; e un vero e proprio "help desk" per le imprese, che finora ha processato oltre 250 richieste di supporto da aziende dei settori agroalimentare, macchinari, piastrelle ecc.» «Abbiamo voluto lavorare sul tema del movimento, della mobilità di merci e persone - ha detto Lorenzo Zurino, presidente del Forum Italiano dell'Export e ideatore degli Stati Generali - e vogliamo ripetere alle istituzioni e alla politica che gli imprenditori che lavorano con i mercati esteri chiedono una cosa prima di altre: di essere ascoltati».

Grande sfilata sul tragitto dei Fori Imperiali domenica nella Capitale 68° Raduno Nazionale dei Bersaglieri

Si è conclusa domenica 26 settembre a Roma, la grande sfilata finale del 68° Raduno Nazionale dei Bersaglieri sul tragitto glorioso dei Fori Imperiali. Accompagnati da 35 Fanfare scatenate sui ritmi del Flic Floc, della Corsa e degli inni patriottici del repertorio cremisi, i Fanti piumati hanno messo sul quel percorso l'anima, il cuore, la tradizione. Tutte le Regioni rappresentate con giovani, vecchi, bambini e tante donne in cappello piumato, divise cremisi e di corsa. È la grande famiglia dei Bersaglieri che schiera anche i gruppi della Protezione civile e dei nuclei dei volontari del soccorso e dell'assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Hanno sfilato divise storiche e plotoni di bersaglieri ciclisti con "macchine d'epoca" mentre si avvicendavano le grandi Fanfare, alcune conosciute ed apprezzate in tutto il mondo. Pagine di storia aperte con veterani in divisa coloniale ricordando El Alamein dei padri e dei nonni. A tutti è giunto il saluto del Presidente dell'Associazione dei Bersaglieri, Gen. Brig.(r) Ottavio Renzi, che ricorda i caduti e i compagni perduti nel Covid e lancia uno sprone per la ripartenza e il ritorno alla normalità. Da Roma, città bersagliera, il saluto della sindaca Raggi, ricorda che i Bersaglieri diedero all'Italia Roma Capitale. Il Capo di Stato Maggiore Gen. Serino, ha portato il saluto dell'Esercito Italiano, ricordando il contributo dei Bersaglieri alla Storia d'Italia. I Bersaglieri vicini alla gente, i



Bersaglieri simboli di grandi valori, dell'entusiasmo, della gioia di vivere e dell'amor di Patria. In questa giornata si è avvertito tutto questo e con la colonna sonora delle Fanfare, una ventata di vitalità e di forza, si è diffusa come sempre fra la gente sparsa tra il Colosseo e il Vittoriano, dove quest'anno sarà celebra-

to, il 4 novembre, il Centenario della tumulazione della salma del Milite ignoto nel Sacello all'Altare della Patria. La giornata si è conclusa con l'ammaina bandiera a Porta Pia accompagnato da un ultimo concerto dei Granatieri di Sardegna ed un Recital di Angelo Blassetti.

"Roma senza mafie"

I candidati Sindaco firmano il protocollo di avviso pubblico e associazione Antimafie DaSud



Un primo importante segnale contro le mafie, la criminalità e la corruzione nella Capitale. Si è svolta oggi a Roma, negli spazi di AP - Accademia Popolare dell'antimafia e dei diritti di Cinecittà-Don Bosco, la sottoscrizione del protocollo in dieci punti "Roma Senza Mafie". A siglare il documento programmatico, redatto e promosso dalle associazioni antimafia daSud e Avviso Pubblico, sono stati nel corso della giornata Roberto Gualtieri (centro sinistra), Virginia Raggi (M5S), Monica Lozzi (REvoluzione civica), Margherita Corrado (Attiva Roma) e Maurizio Regosa, delegato di Fabrizio Marrazzo (Partito Gay). Al protocollo ha comunicato adesione anche Carlo Calenda (Lista Civica) che però non ha preso parte alla sottoscrizione. Ogni candidato oggi si è impegnato ad approvare una delibera di indirizzo per realizzare almeno tre dei dieci punti del protocollo entro i primi cento giorni di governo. Altri quattro punti dovranno essere realizzati entro il primo anno, mentre i restanti nel corso della consiliatura. I promotori dell'iniziativa si impegnano, invece, a fare una prima verifica dopo un anno dalla sottoscrizione. "La lotta a mafie, criminalità e corruzione - dichiara Danilo Chirico, presidente di associazione daSud - è stato il grande tema rimosso di questa campagna elettorale: era necessario fare qualcosa. Abbiamo sfidato i candidati chiedendo loro un impegno, preciso, concreto, verificabile. Solo in sette hanno raccolto e risposto al nostro appello e in sei lo hanno sottoscritto. La giornata di oggi rappresenta l'inizio di un percorso che non si conclude con la semplice firma. Il protocollo è una richiesta perché ci siano più politica e un punto di vista antimafia chiaro nell'impegno pubblico. Saremo pronti a verificare, pesare, supportare se necessario, denunciare, partecipare. Vedremo cosa accadrà". "L'appello lanciato da Avviso Pubblico e dall'Associazione daSud - dichiara Pierpaolo Romani, coordinatore nazionale di Avviso Pubblico - è un richiamo all'esercizio di una politica credibile e responsabile, che pratica e non predica la legalità e la trasparenza. Gli impegni che abbiamo elencato rappresentano una serie di buone pratiche che altri Comuni italiani hanno già messo in atto. L'auspicio è che il nuovo Sindaco di Roma Capitale ponga al centro della sua agenda politica la prevenzione e il contrasto alle mafie e alla corruzione. Dove c'è legalità, controllo, rispetto delle regole e delle persone, lì si genera sviluppo sociale ed economico". Non solo promesse simboliche, ma impegni concreti e verificabili. Come l'obbligo di istituire una commissione comunale antimafia permanente con compiti di inchiesta e vigilanza e di un comitato sulla legalità con funzioni consultive e propositive, anche capace di favorire il dialogo tra istituzioni, enti e associazioni; l'immediata applicazione della delibera comunale del 2018 sul regolamento dei beni confiscati; l'obbligo di richiesta di informazioni alla prefettura per tutti gli appalti anche inferiori alla soglia attualmente prevista dal codice degli appalti e da estendere anche alle aziende in subappalto; l'istituzione di un ufficio anticircolaggio; l'utilizzo dei "Patti di integrità" in materia di contratti pubblici; mappatura, in materia di gioco d'azzardo, dei luoghi sensibili in vista dell'entrata in vigore del "distanziometro"; presentazione di un piano con finanziamenti ad hoc per il contrasto della dispersione scolastica.



Il Generale-Commissario Figliuolo in visita alla Comunità di Sant'Egidio

Il commissario straordinario per l'emergenza Covid-19, Francesco Paolo Figliuolo, visiterà, la Comunità di Sant'Egidio. Alle 17.30 il generale si recherà a Palazzo Leopardi, in piazza Santa Maria in Trastevere, per incontrare un gruppo di profughi arrivati con i corridoi umanitari. Negli stessi locali, che ospitano la Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri della Comunità, visiterà alcune classi di studenti originari di diversi paesi. Alle 18 il commissario si trasferirà nella vicina sede di Sant'Egidio (in piazza Sant'Egidio) per un colloquio con il presidente, Marco Impagliazzo, e altri responsabili della Comunità, sulle attività svolte a favore dei più vulnerabili, come l'hub vaccinale che ha già permesso di raggiungere numerose persone fragili, altrimenti a rischio di esclusione dalla campagna vaccinale.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Erano vent'anni che non si riempiva così: 100mila persone unite No al green pass, sabato scorso grande manifestazione a S. Giovanni

Erano 20 anni che piazza S. Giovanni non si riempiva così: 100.000 persone hanno manifestato sabato 25 settembre contro il lasciapassare istituito il 6 agosto col nome "green pass". Questo lasciapassare che non ha niente di "verde", ha incontrato il dissenso di moltissimi italiani. A distanza di due settimane dalla manifestazione di Piazza del Popolo, tanti italiani, provenienti da 60 città, tornano a manifestare, questa volta, in grande numero. L'appuntamento era per le 15.00, ma già dalle 13.00 la piazza cominciava ad essere gremita di gente desiderosa di ritrovarsi tutti uniti e di condividere pacificamente argomentazioni di buon senso. La folla era variegata: studenti, professori, imprenditori, lavoratori, mamme, figli, padri, anche nonni, professionisti, giornalisti, medici, casalinghe, vaccinati, non vaccinati. Tutti per una causa condivisa all'unanimità: la libertà. Libertà di scelta, di autodeterminazione, di circola-



re, di lavorare, di studiare, di informare e di essere informati. In sostanza, questo popolo ha rivendicato pacificamente il rispetto dei Principi Fondamentali della nostra Costituzione, che negli ultimi due anni sono stati brutalmente violati dal potere. Tutti insieme, e soprattutto, tutti uguali, come dice l'art. 3 della Costituzione, senza distinzioni ideologiche, culturali o di altro tipo. Tutti con il medesimo desiderio di difendere i diritti umani, i diritti

"naturali", cioè diritti che fanno parte della persona sin dalla nascita, senza che nessuno debba conferirglieli. E che perciò nessuno può cancellare con un semplice colpo di spugna. È stato allestito un palco dove hanno parlato noti personaggi del mondo dell'informazione, della politica, dell'istruzione, del mondo scientifico e della cultura, come la giornalista e scrittrice Tiziana Alterio, assidua attivista della valorizzazione dei diritti umani; il presiden-

te del Partito "Movimento 3V", Luca Teodori; Francesco Toscano giornalista e presidente del nuovo partito Ancora Italia; il presidente del sindacato FISI (Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali), il "sindacato di tutti". È intervenuta anche Nunzia Alessandra Schillirò, vice questore di Roma, che ha osservato che chi ha giurato sulla Costituzione deve rispettarla. Prima della divisa c'è una persona umana. Sul palco sono intervenute anche persone comuni, provenienti da vari settori lavorativi e culturali. La manifestazione è terminata alle 18.00 con un concerto di giovani musicisti esordienti. Il servizio d'ordine è stato organizzato con estrema professionalità dal Fronte del Dissenso, movimento formato da lavoratori e imprenditori formatosi in questi ultimi mesi, come tanti altri movimenti e associazioni che erano presenti con i loro vessilli.

Jolanda Dolce

Sequestrati 2,5 Kg di sostanze stupefacenti Spaccio a Roma e provincia: altri 12 pusher in manette

Nella settimana caratterizzata dalla massiva operazione di polizia svolta nel quartiere Quarticciolo, con l'arresto di uno spacciatore, il sequestro di 4 Kg di stupefacente e le perquisizioni delle abitazioni di svariati pregiudicati, la Polizia di Stato, nella quotidiana lotta allo spaccio, ha arrestato 12 persone e tolto dal mercato più di 2,5 Kg di stupefacenti tra cocaina e cannabinoidi. L'attenzione della Questura non è concentrata solo nella zona dell'urbe ma si estende in tutto il territorio della Provincia; a Tivoli, in particolare in una zona di edilizia popolare di Villalba di Guidonia, i poliziotti del locale commissariato, dopo una serie di accertamenti ed appostamenti, hanno arrestato un 29enne che spacciava cocaina, hashish e marijuana. Gli agenti, per arrivare all'arresto, hanno dovuto eludere un sistema di vedette che, vista la configurazione dei palazzi, risultavano particolarmente efficaci. Un arresto anche a Frascati dove in

località Valle Martella i poliziotti del commissariato omonimo hanno notato uno scambio soldi/droga tra 2 persone. Il pusher è stato fermato e la droga, una dose di cocaina, è stata sequestrata. A Santa Maria delle Mole gli investigatori del commissariato Marino hanno arrestato un giovane che nascondeva diversi pacchetti di hashish per un peso totale di circa 3 etti. Sequestrato nella sua abitazione anche il necessario per il confezionamento delle singole dosi. A Roma, in via di Pietralata, le autoradio del commissariato Sant'Ippolito e Porta Pia, hanno arrestato un 35enne che, nella propria auto, trasportava 19 panetti di hashish per un totale di più di 1600 grammi. Ennesimo colpo anche alla piazza di spaccio c.d. "la lupa"; gli agenti del commissariato San Basilio hanno arrestato uno spacciatore e sequestrato svariate dosi di cocaina ed hashish. Il giorno seguente, sempre nell'ambito delle piazze di spaccio di San Basilio, gli stessi investigatori hanno arrestato un altro pusher con annesso sequestro di 17 dosi di cocaina e 2 di marijuana. Alla Magliana gli investigatori del commissariato Appio hanno sottoposto a controllo un ragazzo che, stando ad alcune risultanze investigative, nascondeva droga nella sua abitazione. Quando i poliziotti si sono palesati il giovane ha provato a disfarsi dello stupefacente ma è stato bloccato ed arrestato. Sequestrati 35 grammi di cocaina. Effettuati ulteriori 5 arresti; nello specifico: commissariato Prati, arrestati un uomo ed una donna e sequestrati circa 110 grammi di cocaina; commissariato Tuscolano, arrestato un uomo con alcuni grammi di hashish; commissariato Flaminio, arrestati 2 ragazzi, uno dei quali minorenni, trovati in possesso di droga.

in Breve

Viterbo, uccide la moglie a fucilate davanti alla figlia e poi si toglie la vita

A Castel Sant'Elia (nel Viterbese) un 65enne ha ucciso la moglie 57enne con un colpo di fucile. Dopo l'omicidio, avvenuto all'esterno della casa dove abitava la donna, l'uomo si è tolto la vita con la stessa arma davanti agli occhi della figlia. Non è chiaro il movente, pare che la coppia si stava separando e l'uomo non aveva accettato la fine della loro relazione. Secondo le ricostruzioni svolte dalle forze dell'ordine l'uomo ha imbracciato il suo fucile aprendo il fuoco contro la moglie e poi si è sparato. Un dramma che ha scosso il Viterbese sul quale indagano i carabinieri della Compagnia di Civita Castellana, che hanno ricostruito la dinamica dell'accaduto e cercano di far luce sull'intera vicenda. A dare l'allarme è stata una figlia, che avrebbe assistito all'accaduto. All'interno dell'abitazione la scena è stata stragente: entrambi i genitori erano riversi in una pozza di sangue esanimi.

Maltempo, allerta gialla per il Lazio

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il

Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori centro-settentrionali della regione, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Il Centro Funzionale Regionale ha effettuato la valutazione dei Livelli di Allerta/Criticità e ha pertanto inoltrato un bollettino con allerta gialla per criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Codici: inaccettabili le parole di Bertolaso su Malagrotta, la discarica non deve riaprire

Parole gravi, che l'associazione Codici condanna con fermezza. Sono quelle pronunciate nei giorni scorsi da Guido Bertolaso in occasione di un convegno sui rifiuti a Roma. Nel corso di una delle tante iniziative promosse nell'ambito

della corsa al Campidoglio, l'ex capo della Protezione Civile si è detto favorevole alla riapertura della discarica di Malagrotta. "Una dichiarazione inaccettabile - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -, indicare la riapertura di Malagrotta come una soluzione ai problemi di Roma sul piano della gestione dei rifiuti è qualcosa di allucinante, considerando quello che ha significato quella discarica sul piano ambientale e della salute, e le battaglie fatte per chiuderla. Forse sarà il clima elettorale, quest'aria che porta molti a lasciarsi andare a proposte strapalate, ma certi argomenti meritano la massima serietà ed anche una conoscenza del tema che si affronta. Non si può usare Malagrotta per un'uscita a effetto, per lanciare una provocazione magari per il semplice gusto di farla. La gestione dei rifiuti di Roma è una cosa seria e lo sanno bene gli abitanti delle tante città dove il Campidoglio da anni va a bussare nel tentativo di liberarsi della propria immondizia. La discarica di Malagrotta non può e non deve riaprire, se lo mette bene in testa Bertolaso e chi guarda a lui come una risorsa per Roma. Prima di rilasciare certe affermazioni sarebbe meglio studiare le cose, approfondire vicende anche dolorose come questa, perché non si scherza con questioni importanti come quella dei rifiuti a Roma, che non significa solo decoro urbano e bollette, ma anche ambiente e salute".

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicity

EUROPA TV

Ondata di Daspo Willy dopo le rapine a Trastevere e una rissa a Nettuno

Decine di interventi della Polizia di Stato

Ondata di Daspo Willy della Questura di Roma: 10 i provvedimenti adottati subito dopo le rapine a Trastevere e una rissa a Nettuno. Il giro di vite del questore di Roma contro i reati predatori in tutta la capitale ha puntato a riflettori non solo sui quartieri più colpiti dalla movida ma anche sul litorale Ostia, Anzio e Nettuno. Dopo i tempestivi arresti eseguiti dagli agenti a Trastevere per due rapine (una la notte del 26 agosto, l'altra la notte del 19 settembre) è scattata l'immediata istruttoria da parte della Divisione anticrimine della questura che ha portato all'adozione di due Dacur (divieto d'accesso alle aree urbane) e un foglio di via - con divieto di ritorno nel comune di Roma da parte del questore - nei confronti dei responsabili della rapina avvenuta il 26 agosto scorso. Le vittime avevano riferito che, mentre si trovavano in Viale di Trastevere e stavano pagando il ticket per il parcheggio



cheggio all'apposita colonnina, erano stati avvicinati da tre persone che, sotto la minaccia di una bomboletta spray urticante e facendo intendere di essere armati di coltello e pistola, si facevano consegnare da una delle vittime denaro contante mentre all'altra era strappato con violenza il borsello a tracolla; poi erano fuggiti. Ai 2 destinatari del Dacur, entrambi residenti a Roma, è stato interdetto l'accesso nella fascia oraria che va dalle 21.00 alle 06.00, per la

durata di due anni ai pubblici esercizi e locali di pubblico trattenimento dell'area urbana di Trastevere, dove è avvenuta l'aggressione e il divieto di stazionare nelle immediate vicinanze degli stessi; mentre al giovane residente nella provincia di Viterbo è stato fatto divieto di tornare a Roma per la durata di tre anni. Analogo provvedimento, per la durata di due anni, con la fascia oraria 18.00/06.00, è stato adottato nei confronti di 2 ragazzi arrestati per rapina in concor-

so a Trastevere. Gli agenti in servizio di controllo anti spaccio, passando su Ponte Sisto avevano notato un gruppo di ragazzi discutere animatamente con un altro giovane. Uno degli aggressori teneva con forza la testa della giovane vittima e con l'aiuto di un altro complice, gli sfilava la maglietta intimandogli di consegnare denaro e altri oggetti di valore. Ad uno dei due destinatari del provvedimento è stato anche inibito l'accesso ai locali sul lungomare di

Ostia: la sera del 30 maggio 2021, in un esercizio commerciale di uno stabilimento balneare ha partecipato all'aggressione di due giovani ragazze, minorenni, provocando loro lesioni guaribili in quindici giorni. Sono infine 6 i provvedimenti di divieto di accesso alle aree urbane emessi dal questore, a seguito della dettagliata istruttoria avviata dalla Divisione anticrimine nei confronti dei 6 giovani denunciati per la rissa della notte del 16 settembre nel borgo medievale di Nettuno. I provvedimenti interdicono a tutti e 6 giovani l'accesso ai pubblici esercizi e locali di pubblico trattenimento nell'area urbana del Borgo di Nettuno, dove è avvenuta la rissa e di stazionare nelle immediate vicinanze (tre per due anni, gli altri tre per un anno). La mancata osservanza ai provvedimenti comporta una sanzione penale punita con la reclusione da 6 mesi a 2 anni e la multa da ottomila a 20mila euro.

Lungo le vie dello shopping, molti i controlli mirati dei CC



Le verifiche dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno riguardato anche le vie dello shopping e le aree di interesse commerciale. Tre persone sono finite in manette con l'accusa di furto aggravato. I Carabinieri della Stazione Roma Eur hanno arrestato due cittadini romeni, un 23enne e una 25enne, sorpresi all'interno di un negozio del centro commerciale in via Laurentina mentre occultavano diversi capi di abbigliamento, dopo averne rimosso le placche anticaricaggio. I Carabinieri, allertati dal personale addetto alla sicurezza, sono intervenuti bloccando la coppia e recuperando la refurtiva. Gli arrestati sono stati sottoposti agli arresti domiciliari. All'interno della galleria Forum Termini, invece, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno bloccato un 35enne peruviano, senza fissa dimora, sorpreso mentre asportava diversa merce dagli espositori di uno store. I militari lo hanno arrestato e lo hanno perquisito, rinvenendo in suo possesso uno strumento metallico a forma di uncino con cui aveva danneggiato le placche anticaricaggio della merce rubata. L'arrestato è stato trattenuto nelle camere di sicurezza in caserma, in attesa del rito direttissimo.

Parioli, festa abusiva con più di 1000 persone 'sospesa' dai Vigili

Blitz della polizia locale ad una festa abusiva nel quartiere romano dei Parioli: trovate più di 1000 persone assembrate. Sono oltre duemila i controlli dei caschi bianchi nel fine settimana, che hanno portato anche alla chiusura di alcune piazze per assembramenti. Prosegue, infatti, l'attività di vigilanza da parte della polizia locale sul territorio capitolino, con particolare attenzione ai luoghi tipici della movida. Dopo la chiusura di un locale scattata nel quartiere Parioli giovedì sera per inosservanza alle misure anti-Covid, gli agenti sono nuovamente intervenuti nel territorio del II Municipio,

questa volta all'interno di un'area pubblica che, invece di essere utilizzata per le previste attività ludiche, eventi teatrali e culturali, era stata usata per una festa danzante. Le pattuglie hanno sorpreso più di 1000 persone che ballavano assembrate e senza l'uso dei dispositivi di protezione. È scattato il provvedimento di chiusura dell'area per 5 giorni, in ottemperanza alla normativa sulla limitazione del contagio. Ulteriori accertamenti sono tuttora in corso su altre anomalie rilevate al momento dell'intervento. Oltre duemila i controlli svolti dai caschi bianchi in questo fine settimana: dal rispetto delle misu-



re per la tutela della salute collettiva e delle regole anti alcol alle verifiche per l'osservanza delle norme sulla circolazione stradale. Per evi-

tare la formazione di assembramenti legati al grande afflusso di persone, gli agenti hanno dovuto procedere alla chiusura momentanea di Piazza Santa Maria in Trastevere e Piazza Trilussa. Più di 200 le attività commerciali e pubblici esercizi controllati, con le principali sanzioni elevate per somministrazione abusiva o vendita di alcolici oltre l'orario consentito. Multati anche una ventina di avventori per il consumo irregolare di bevande alcoliche in strada. Sul fronte della sicurezza stradale, sono stati circa 350 gli illeciti contestati per violazione del Codice della strada.

Disco verde della Giunta capitolina alla valorizzazione di Borghetto Flaminio

La Giunta capitolina ha dato l'ok alla variante per l'alienazione dei beni immobili all'interno del complesso "Borghetto Flaminio" all'Università Sapienza di Roma così come previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra Roma capitale e l'Università. L'area di Borghetto Flaminio si inserisce in un contesto fortemente urbanizzato all'interno della città storica. L'intervento consiste quindi nella riqualificazione e valorizzazione di parte delle aree del cosiddetto

"Borghetto Flaminio" di Roma Capitale attraverso l'acquisizione delle stesse da parte dell'Università e la realizzazione di nuove unità edilizie da destinare alla Facoltà di Architettura con funzioni sia didattiche che culturali. Nello specifico sono previsti due insediamenti costituiti da un unico piano, coperti entrambi da un tetto-giardino e collegati tra loro. Il primo, in sostituzione dell'ex deposito carburante prevede la mensa universitaria. Il secondo, in sostituzione dell'ex Siar, compren-

de spazi per la didattica, spazi per lo studio libero, per la biblioteca e spazi per esposizioni temporanee. Il progetto prevede quindi la realizzazione di un piccolo campus con funzioni didattiche e culturali, aperte ai cittadini. È prevista l'integrazione delle aule con spazi per lo studio libero, mensa e bar e spazi aperti e allestire spazi per workshop, mostre e manifestazioni culturali e di intrattenimento con un edificio ad energia zero (NZEB) con altissimi standard di efficienza energetica e di

sostenibilità ambientale. I nuovi spazi in progetto e quelli in fase di realizzazione presso il sito di Via Fortuny (ex deposito ATAC) permetteranno l'abbandono di alcuni spazi non idonei alla didattica di laboratorio, attualmente in esercizio nella sede di Via Gianturco, che gradualmente sarà trasformata in sede per attività amministrative, di ricerca e di comunicazione di piccolo gruppo e seminari (corsi master, perfezionamento, specializzazione e di dottorato).



Pandemia: a Cerveteri correva l'anno 1956 quando difterite e il crudele vaiolo falciavano vite umane

L'ufficiale sanitario dr. Piana: "Signor Sindaco voglia intimare alle famiglie di vaccinare i bimbi"

In un tempo in cui confronti tumultuosi sulle vaccinazioni, ma ancor più sull'obbligatorietà della somministrazione, vedono protagonisti insigni accademici ed il sempre più numeroso esercito degli accidiosi, trovo utile proporre la lettura di un documento comunale e riportare il racconto di un noto amico parassitologo, risalenti, entrambi, alla metà degli anni cinquanta. Incipit doveroso è quanto l'enciclopedia Treccani riporta sotto il termine Somministrare (dal lat. subministrare, comp. di sub "sotto" e ministrare "dare, porgere). Dare, distribuire ad altri, adempiendo un proprio ufficio specifico, o un compito particolare: somministrare i Sacramenti, da parte del sacerdote; somministrare una medicina ad un malato, da parte di chi assiste il malato o ne ha cura; somministrare viveri alle popolazioni affamate. Più genericamente, offrire, porgere, provvedere di, fornire, cosa utile o necessaria (ma anche, talora, dannosa, come per esempio nella frase somministrare il veleno). Ma torniamo al documento cerveterano. Il 20 dicembre 1956, l'ufficiale Sanitario Dott. Giuseppe Piana, invia una lettera raccomandata al Sindaco di Cerveteri avente come oggetto: Vaccinazione anti vaiolosa ed antidifterica - "Illustrissimo Signor Sindaco, faccio presente alla S. V. che nella sessione autunnale 1956 della vaccinazione anti vaiolosa ed antidifterica si sono verificati numerosissimi casi di inadempienza all'obbligo di legge per i bambini nati nel 1° semestre c.a. ed in quelli nati nel 1955 e non ancora vaccinati. Infatti dagli elenchi forniti dallo Stato Civile e che qui allego perché la S.V. possa prenderne visione, solo i bambini segnati con asterisco sono stati portati alla vaccinazione, mentre tutti gli altri non hanno ottemperato alle precise disposizioni della Legge Sanitaria (R.D. 31/3/1892 n. 328 articolo II), e ciò malgrado gli avvisi esposti al pubblico e nell'Ambulatorio Comunale. Pertanto, mentre è mio dovere segnalare il fatto, prego la S.V. di voler disporre i provvedimenti necessari, intimando alle famiglie inadempienti l'obbligo della vaccinazione di legge, tanto più necessaria in questo periodo in cui sono stati segnalati numerosi casi di difterite in Roma e Provincia. Con perfetta osservanza." La Difterite era essenzialmente una



malattia infantile che colpiva fino al 10% dei bambini, il Vaiolo fu cosa ben più crudele. Per entrambi ci fu l'obbligatorietà della vaccinazione, stabilita per legge nel 1939, che fece precipitare i casi di malattia a numeri infinitesimali. Siamo ancora in molti a ricordare la interminabile fila che, dalla salita delle suore, arrivava fino all'ingresso dell'Ambulatorio, dove il medico, con l'assistenza di una suora, pungeva rapidamente con un ago particolare il braccio. Messo il cerotto, per evitare che il virus si diffondesse e per inibire la voglia di grattarsi, trascorse tre settimane, avvenuta la caduta della crosticina, ci si ritrovava con una cicatrice permanente e vistosa. Interminabili anche allora le battute infelici sul fatto che il vaccino contenesse il virus vivo del vaiolo bovino e sugli effetti collaterali, rarissimi, ma manifestatisi. L'elenco che il dottor Piana rinvia al Sindaco, stilato dall'ufficiale di Stato civile Goffredo Capannini, riguardava essenzialmente i quarantatré nati nel primo semestre dell'anno cinquantasei. La soluzione venne presto trovata con la mobilitazione dei due vigili urbani che, passando casa per casa, "invitarono" i genitori inadempienti a recarsi entro due giorni all'Ambulatorio comunale con il pargoletto. Il racconto del medico Silvio Pampiglione riguarda invece



ce un episodio avvenuto a Palma di Montechiaro, pochi mesi dopo che il medico aveva lasciato Cerveteri dove si era fatto conoscere come sostituto medico. Pampiglione si recò assieme ad altri studiosi in Sicilia come volontario per un progetto di ricerca, voluto ed organizzato da Danilo Dolci, sulle condizioni igieniche, sociali ed economiche di quella parte di Sicilia occidentale. I risultati di quella ricerca furono al centro di un convegno che ebbe in tutta Italia grandissima risonanza e la relazione del prof. Pampiglione sulla situazione sanitaria nel paese del Gattopardo, destò enorme impressione).



Quando un racconto viaggia nel tempo e diventa storia

Uno degli episodi che Pampiglione raccontava durante i suoi numerosi ritorni a Cerveteri riguardava proprio la vaccinazione. Nonostante la necessità di somministrazione per ben due volte il pulmino attrezzato, proveniente da Agrigento, sostò inutilmente nella piazza antistante la scuola di Palma. Una sera sul tardi bussarono alla porta dell'abitazione di Pampiglione "Senta dottore abbiamo bisogno: una bambina sta molto male" Un compagno del posto lo avvisò che il messaggero era

al servizio di un potente galantuomo del posto e che, molto probabilmente, si trattava di sua figlia. Il dottor Pampiglione non ebbe esitazione alcuna, lo esigeva il suo giuramento, e seguì il messaggero fino nel cuore del vecchio Paese, camminando su strade in terra battuta, tra rigagnoli di acque nere, cercando di evitare fetidi solchi. Giunsero a casa della ammalata che, attornata da diverse donne, si straziava nel letto. Pampiglione capì immediatamente che si trattava di peritonite. Il suo intervento fu decisivo nel salvarla. Alcuni giorni dopo il galantuomo si presentò e, afferrando in una stretta energica la mano del medico, chiese come potesse sdebitarsi. Pampiglione alquanto stupito gli rispose che non aveva fatto che il suo dovere, poi gli raccontò del suo impegno a Palma e delle difficoltà riscontrate nel vaccinare gli scolari. Tra quattro giorni faccia ritornare il pulmino!" Il giorno programmato, a partire dalle sette di mattina, una fila ordinata di ragazzini attendeva il proprio turno per vaccinarsi.

Angelo Alfani

di Alberto Sava

Pandemia: petizione popolare per il tampone a prezzi calmierati nelle farmacie comunali

Mercato di Cerenova: domenica tanti cittadini in fila al banchetto per firmare

Lo scorso 14 settembre 'la Voce' ha pubblicato la notizia che nessuna delle cinque farmacie comunali di Cerveteri è in grado di fare i tamponi perché sprovviste dei necessari requisiti richiesti per tale tipo di servizio. La strada per il tampone in farmacia è stata aperta, recentemente, da Governo e Farmacisti che hanno firmato un protocollo per garantire il tampone rapido a costi calmierati. Convenzione a cui hanno aderito i Comuni italiani ed anche le municipalità del nostro territorio litorale-lago. Cerveteri, come già detto, è fuori ed i cerveterani che dovranno fare il tampone ogni 48/72 ore a prezzo calmierato dovranno recarsi nei Comuni vicini, mettersi in fila per finire in coda nelle svariate liste d'attesa che ci sono. Il consigliere comunale civico Alessandro Magnani ieri mattina al Granarone ha chiamato in causa il sindaco Pascucci, con una interrogazione all'Amministrazione cittadina. Il movi-

mento civico a cui appartiene Magnani ha anche promosso una petizione popolare sui tamponi nelle cinque farmacie pubbliche. Domenica scorsa a Cerenova è iniziata la raccolta firme tra i cittadini che chiedono all'amministrazione Pascucci di dotare le farmacie comunali dei requisiti sanitari necessari per poter fare i tamponi presso le strutture sanitarie commerciali gestite dalla Municipalizzata. La petizione è stata organizzata da un movimento civico che ha raccolto le firme presso un banchetto al mercato di Cerenova. L'alto numero delle firme racconta il successo della manifestazione di protesta democratica contro il pietrificato immobilismo della politica cerveterana.

Noi abbiamo sentito il signor Valerio Iammartino, attivista del movimento civico impegnato domenica scorsa al banchetto del mercato di Cerenova, che ha dichiarato: "Di questi tempi parlano in molti, medici, influencers, economisti, tecnici e tecnologici, tuttologi televisivi... pochi giuristi. A noi comuni cittadini hanno detto come fare e come non fare di fronte alle difficoltà provocate dall'epidemia, ma non ci hanno ascoltato se queste soluzioni nella realtà di tutti i giorni avevano un effetto reale. Ed ascoltare è quello che abbiamo fatto oggi a Cerenova, mentre chi si fermava al banchetto per firmare la petizione con la quale si chiede il servizio tamponi nelle far-

macie comunali ed esercizi accreditabili, ci raccontava la sua esperienza, la sua paura ma soprattutto la sua rabbia. Sembrava di essere in un consultorio, tutti concordi sul fatto che il Green Pass, così come applicato, sia uno strumento che crea non poche difficoltà nel quotidiano delle persone e contribuisce ben poco alla salvaguardia della salute collettiva.

Le difficoltà che sul territorio stiamo avendo come cittadini, nella ricerca di posti in cui fare i tamponi in tempi accettabili senza alla fine essere costretti ad andare in altri comuni, anche fino a Roma, per potersi presentare al lavoro ad una visita o in quel posto che richiede comunque la certifica-

zione, rispettando le regole. L'impossibilità di essere tamponati anche di domenica toglie una fetta di disponibilità a chi necessita dello strumento di screening anche solo per conoscere il proprio stato di salute, soprattutto in caso di malessere.

Chi sta scrivendo si è trovato proprio nella condizione di guidare con tutti i sintomi provocati dal virus verso l'Aurelia Hospital per avere una tempestiva diagnosi nel giorno festivo. Da qui la necessità anche di evitare attese troppo lunghe, quando, dopo un anno e mezzo, abbiamo finalmente capito che la tempestività è tutto per affrontare la malattia.

Quel sistema sanitario che era un'eccellenza mondiale per la salute pubblica è oggi più che mai inadeguato, incapace di garantire a tutti il loro diritto costituzionale fondamentale. Chiedere un servizio previsto da un decreto che dal 15 Ottobre tutti dovremo rispettare è un diritto primario, si può discutere di come e di quando... ma non del perché".

Apri oggi la struttura in via Salvatore Ferretti intitolata al fondatore di Emergency, Gino Strada Taglio del nastro per l'asilo nido comunale Pascucci: "Primo importante tassello"



Taglio del nastro ieri in via Salvatore Ferretti a Cerveteri per l'asilo nido comunale. La struttura, idea della passata amministrazione, ha ottenuto anche un finanziamento impor-

tante della Regione Lazio, aprirà i battenti da questa mattina e resterà aperta fino a luglio. "Abbiamo portato avanti questo progetto con tanta energia", ha commentato il sindaco di

Cerveteri, Alessio Pascucci che ha parlato di "un primo tassello" di una serie di opere che si intendono realizzare sul territorio. Soddisfatta anche l'assessore alla scuola Francesca

Cennerilli: "È stato un lavoro estenuante ma finalmente ce l'abbiamo fatta. Obiettivo raggiunto. Siamo soddisfatti - ha detto - di questa nuova opera".



Distrutte altalene e giochi del parco nei pressi del mercato della domenica. Cittadini indignati
Marina di Cerveteri, vandali in azione nelle aree giochi

Intervento degli agenti del N.U.B.I. su segnalazione, per delle api che avevano costruito il loro alveare nel basamento in ghisa del palo Alveare all'interno di un lampione

Avevano "edificato" il loro alveare in un basamento di ghisa di un lampione. Un posto certamente "non comune" per loro e pericoloso per chi si trovava anche a cinque metri di distanza. Le api sono risultate infatti molto aggressive tanto da attaccare anche a cinque metri di distanza, rincorrendo i malcapitati. "Un comportamento raro per le api mellifere", hanno spiegato le guardie ecozoofile di Fareambiente Cerveteri. Quel tipo di api sono infatti "più mansuete" e forse il loro comportamento è dovuto a "una discendenza completamente selvatica". "Nonostante l'animo battagliero, che ha portato a qualche puntura, e le difficoltà tecniche dell'intervento



dovute alla sede dell'alveare, l'intervento è stato portato a termine con un lungo e meticoloso lavoro che ha rimosso numerosi strati di favo e ingenti quantità di miele e covata,

segno di una famiglia con una storia alle spalle". La famiglia è stata riposizionata in un luogo protetto dove potrà proliferare indisturbata. Nel giardino dove avevano "edificato



abusivamente", invece, è finalmente tornata la calma.



Giochi "sradicati" dalla loro base, altalene divelte e danneggiate. Non più utilizzabili per i più piccoli che nei momenti di svago si recano, con i loro genitori, al parco giochi nei pressi del mercato della domenica a Marina di Cerveteri. I vandali colpiscono ancora e questa volta colpiscono un bene non solo della collettività ma anche dei più piccoli, i più indifesi: i bambini da oggi senza più un parco dove poter passare qualche ora di svago in compagnia dei loro amici e dei loro genitori. A denunciare la situazione sono ancora una volta i cittadini, stanchi di vedere il territorio essere preda facile di chi per noia o per diletto si "diverte" a danneggiare i beni altrui, i beni della collettività e a restare impunito.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Anna Lisa Belardinelli: "Non si può amministrare la città così. Servono fatti e non parole" "Mentre a Ladispoli si inaugurano parchi giochi a Cerveteri la situazione è sempre la stessa"

"E mentre nella vicina Ladispoli ieri è stato inaugurato l'ennesimo parco giochi, a Cerveteri passa il tempo e la situazione è sempre la stessa eppure ad aprile sono stati stanziati 150.000 euro per acquistare attrezzature per 3 parchi (ed hanno bocciato un nostro emendamento che prevedeva un incremento di fondi per un parco giochi inclusivi)". A dichiararlo è Anna Lisa Belardinelli, consigliere d'opposizione in quota

Fratelli D'Italia. "Fino ad oggi - aggiunge - non si è visto nulla. Arriverà sicuramente qualcosa nell'imminenza delle prossime elezioni quando ad arte sarà allestito un nuovo "set cinematografico" nel tentativo disperato di guadagnare consensi, ma non si può continuare ad amministrare una città in questo modo. Per un cambio di rotta c'è bisogno di pianificazione, di fatti e non di parole!"



**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



di Marco Di Marzio

Non solo ricostruzioni 3D. Il canale YouTube di Marco Mellace, conosciuto in ogni parte del mondo per le sue abilità multimediali con il soprannome di "Flipped Prof", infatti, annovera al proprio interno anche altro, come molti contenuti didattici destinati per lo studio in generale e in particolare per coloro che hanno difficoltà nell'apprendimento. Video che riscuotono, e più, quel successo che ha permesso a Mellace di ottenere quella sana popolarità fatta di qualità posta al servizio della formazione. Come il caso, tra gli altri, del riassunto completo dedicato alla Divina Commedia di Dante Alighieri, che secondo i dati raccolti da YouTube Rank si colloca nella prima posizione per tema più interagito, con 120.645 visualizzazioni. Una vetta certamente favorita dall'argomento affrontato ma senza ombra di dubbio raggiunta dall'impostazione visiva offerta dal ricostruttore 3D. Considerazioni che hanno portato la redazione di Baraondanews ad incontrare nuovamente Marco Mellace così da poter conoscere insieme non soltanto la sua opera più seguita sulla piattaforma web 2.0 ma contemporaneamente anche il canale nel quale è contenuta.

Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso alla nostra redazione, puoi dirci innanzitutto quali emozioni si provano nel vedere il proprio video sulla Divina Commedia essere il più interagito per tema di YouTube?

"Sono emozioni immense poiché la Divina Commedia è il poema più grande di tutti i tempi. Stento ancora a crederci di pensare che una persona possa andare su YouTube e digitando "riassunto Divina Commedia" possa trovare il mio video al primo posto come risultato della ricerca".

Di cosa si compone questo riassunto dedicato all'opera di Dante Alighieri?

"Si compone delle sue tre parti fondamentali, quella dell'inferno, del purgatorio e del paradiso, che io realizzi tra il febbraio e il marzo 2021, combinando scenari 3D con disegni realizzati con il mouse. Questi disegni, attraverso delle animazioni, si muovono e contemporaneamente esprimono un testo. Trattasi, dunque, di un contenuto composto di molti elementi utili ai fini dell'apprendimento degli alunni, a prescindere dal suo stile condotto da questi ultimi, ma anche come strumento di supporto per i miei colleghi docenti".

Cosa rappresenta per te la Divina Commedia?

"Rappresenta tantissimo e proprio per questo fatto ho voluto creare un contenuto esaustivo e dedicato all'opera completa. Questo anche perché spesso si creano produzioni sulla Divina Commedia incentrate principalmente soltanto su una delle tre parti ed inoltre non del tutto completi".

Non solo ricostruzioni tridimensionali, il canale "Flipped Prof" contiene anche molti contenuti didattici dedicati allo studio

Il riassunto di Marco Mellace della Divina Commedia primo su YouTube per interazioni



E' il solo tuo video che ha ottenuto questo incredibile risultato oppure sono da citarne altri?

"Molti dei quali realizzati durante i due lockdown, quello di marzo-maggio 2020 e febbraio-aprile 2021, in verità sono tantissimi i miei video che hanno ottenuto risultati di questo tipo. Ad esempio il più visto in assoluto mio canale YouTube è quello sulle Crociate, con 127mila visualizzazioni, cui seguono tra gli altri quelli riguardanti le guerre del Peloponneso, Sparta e Atene, Napoleone e la Rivoluzione Francese. Ma, come detto, sono moltissimi i video ampiamente seguiti, proprio perché il mio canale oltre alle ricostruzioni 3D conta almeno 300 filmati. Basti pensare che nel primo lockdown realizzai 64 video, di cui 21 hanno raggiunto il primo posto per interazioni mentre gli altri 43 si sono collocati nella Top Ten di YouTube Rank".

Puoi parlarcene del tuo canale YouTube "Flipped Prof"?

"Certamente. È un canale multidisciplinare nato il 6 settembre 2017, arrivato ad avere oggi



22.600 iscritti, dedicato agli studenti, ai docenti e a tutti gli appassionati di storia e delle materie in esso affrontate, all'interno del quale inizialmente ho inserito dei contenuti multimediali specifici per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento e speciali bisogni educativi. Successivamente, da due anni, ho cercato di rendere più inclusivi possibili questi contenuti inserendo anche la mia voce, proprio per sostenere ulteriormente il processo di apprendimento.

Le materie affrontate sono di natura trasversale e vanno dalla storia alla matematica passando per l'italiano. A tutto questo sono da aggiungere le ricostruzioni 3D riguardanti il passato".

In ambito formativo, dove possono trovare spazio questi video?

"Ovviamente nelle scuole, tutte, ma soprattutto in quelle secondarie di secondo grado. In sostanza il format principale di questi video si compone di un disegno che descrive un concetto. Su questo possiamo prendere ad esempio il filmato realizzato

scrittura, poiché ella ha fissato il sapere delle persone. È necessario proseguire in quella direzione per continuare a far crescere la cultura. Per quanto riguarda il mio canale, soprattutto per le ricostruzioni 3D, molti docenti e studenti mi scrivono, in tutte le lingue del mondo, per dimostrarmi il loro apprezzamento al mio lavoro".

Nel nostro Paese, secondo te come la si potrebbe riportare nella posizione che le spetta di diritto?

"Innanzitutto partendo dalla valorizzazione di tutto il suo patrimonio artistico e storico, sia principale che periferico, spesso dimenticati, comprendente il 70% di quello mondiale. Iniziando da questo settore sicuramente si avrebbero esiti benefici per tutto il comparto cultura. Io, nel mio specifico, per questo fine, attraverso alcune ricostruzioni 3D da me realizzate ho partecipato all'iniziativa di Archeo3D e di Imaco Mose, due piattaforme create da una collaborazione nata tra l'Unesco e il Ministero per gli Affari Esteri".

Caro Marco, nel ringraziarti per l'intervista concessa, tornando sull'oggetto dell'incontro ti chiediamo in conclusione quali sono i tuoi video di prossima uscita?

"Non mancheranno video di supporto per la mia classe e per i miei colleghi, uno in particolare dedicato ad un'espressione dei prodotti notevoli, e ricostruzioni 3D riguardanti anche Ladispoli, la città in cui sono nato e cresciuto, dove sto collaborando alla realizzazione di un nuovo libro dal titolo "Ladispoli - Un lungo

in Breve



Sarà possibile presentare la domanda fino alle 12 del 4 ottobre

Contributi libri di testo, c'è tempo fino al 4 ottobre

Fino alle ore 12,00 del 4 ottobre 2021 è possibile presentare la richiesta per il contributo per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo, sussidi didattici digitali, dizionari e libri di lettura scolastici per l'A.S. 2021/2022 in favore degli alunni residenti, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 448/1998.

Le intense piogge hanno causato disagi alla circolazione di auto e pedoni

Maltempo a Ladispoli: disagi nella zona del mercato del martedì



La breve ma intensa pioggia che si è abbattuta sulla città balneare ha causato disagi nella zona del mercato. Ancora una volta a causa delle forti piogge, l'area si è allagata, rendendo difficile la circolazione di auto e pedoni. Disagi anche all'incrocio con via Caltagirone. Le forti piogge hanno causato disagi anche nelle città del litorale. A Santa Marinella a causa delle intense piogge, un appetito si è ribaltato in via Valdambriani a causa di una pozza d'acqua e con il tombino sottostante che si è letteralmente aperto. L'uomo è stato trasportato in codice rosso a Civitavecchia. Nella Tuscia questa mattina si sono registrati notevoli disagi con strade allagate e difficoltà per automobilisti e studenti che dovevano recarsi a scuola.

viaggio nel tempo - Volume 3 - Tremila anni tra storia e immagini", scritto con Luana Bedin, Cristina Calabrese, Luigi Cicillini, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Crescenzo Paliotta e Claudio Nardocci. Destinata a questa pubblicazione è prossima uscita di "Storia e immagini della nascita di Ladispoli", realizzato in collaborazione con Marco Di Marzio che ringrazio per la sua disponibilità fornita sia nel supporto che nel materiale fornito".

Cerimonia di ringraziamento ieri al Consiglio Superiore Regionale del Lazio per le Protezioni civili per ringraziarle del lavoro svolto durante il lockdown

La Regione ringrazia la Protezione civile: presenti anche Ladispoli e Cerveteri



Buon compleanno Samuel



Il 25 settembre Samuel Conte ha compiuto 3 anni, tanti auguri nipotino nostro, ti auguriamo tutto il bene del mondo e tutta la felicità che può esistere. I tuoi Nonni saranno sempre al tuo fianco... sei la nostra piccola stella, ti vogliamo un mondo di bene auguri.
Nonno Franco e Nonna Roberta, Nonno Roberto e Nonna Assunta



Cerimonia di ringraziamento ieri al Consiglio Superiore Regionale del Lazio nei confronti della Protezione civile per il lavoro svolto durante il lockdown a sostegno della popolazione.

Presenti alla cerimonia di ieri anche i volontari della Protezione civile di Ladispoli e quelli della Protezione civile di Cerveteri. Durante la cerimonia, il presidente della Pisana, Nicola Zingaretti, ha voluto compli-

mentarsi con i volontari per il servizio reso durante il lockdown e per tutta l'emergenza covid-19, consegnando loro una patch commemorativa a tiratura limitata.

Presenta anche La Fenice

La Fenice alla festa del volontario di domenica 26 settembre organizzata dall'Agenzia regionale di Protezione civile presso la sede del Consiglio regionale del Lazio alla presenza del

Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Presenti migliaia di volontari e i mezzi in dotazione quali autobotti, pickup antincendio, idrovore e tanti altri. In bella mostra gli elicotteri del servizio antincendio regionale. I volontari della Fenice reduci dal grande 68° Raduno nazionale dei Bersaglieri in via dei Fori Imperiali dove hanno garantito con i propri mezzi e soccorritori l'assistenza sanitaria, hanno rice-

vuto il distintivo da apporre sulla loro divisa quale premio dell'impegno profuso nella battaglia contro il Covid19. Assistenza alla popolazione e trasporti dei dispositivi sanitari agli ospedali del territorio, trasporto di cittadini fragili verso ospedali e ambulatori e sostegno alle fasce più fragili per le necessità quotidiane. Tutto questo grazie all'impegno continuo di tutti i volontari.

“Giardini Sandro De Simoni” Inaugurato un altro parco giochi

una nuova giornata di festa per la città di Ladispoli. Sabato scorso infatti è stato inaugurato un altro, l'ennesimo, parco giochi pubblico della città. “Abbiamo finalmente restituito alla città i “Giardini Sandro De Simoni”, belli come non sono mai stati - ha detto il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando - All'evento hanno partecipato tante persone e soprattutto tanti bambini. Non c'è cosa più bella che vederli correre e giocare felici. Questi sono i momenti di cui abbiamo sentito maggiormente la mancanza durante l'emergenza sanitaria e finalmente sono di nuova realtà”. Grande soddisfazione anche per l'assessore



ai Lavori Pubblici, Veronica De Santis che ha detto: “Bellissima mattinata al Parco “De Simoni” per l'inaugurazione della

nuova area giochi! Grande partecipazione ed aria di festa: è stato veramente un bel momento”.



Vanno ad aggiungersi a quanto già riportato alla luce in questi dieci anni di ricerche effettuate da una missione internazionale coordinata e diretta dal Dott. Flavio Enei

A Castrum Novum ritrovate le antiche terme della città

di Arnaldo Gioacchini

È proprio di questi ultimi giorni il ritrovamento a Castrum Novum delle antiche terme della città, negli scavi archeologici di esse, ancora in corso ed in ampliamento, già si evidenziano i prefurnia e parte dell'impianto termale stesso. Le terme vanno ad aggiungersi a quanto già riportato alla luce in questi dieci anni di ricerche effettuate da una missione internazionale, sempre coordinata e diretta dal noto e bravissimo archeologo Dott. Flavio Enei, Direttore del Museo Civico di Santa Marinella e Direttore Scientifico di tutto il polo museale del castello di Santa Severa. Tutte le ricerche e gli scavi si svolgono, ovviamente, sotto il completo controllo della Soprintendenza Archeologica. Castrum Novum (ora nel territorio di Santa Marinella) era una antica città fortificata romana di 2.300 anni fa, sita in prossimità di Capo Linaro lungo la via Aurelia, quando Roma temeva l'invasione dal mare da parte di Cartagine e l'Urbe aveva costituito tutto un sistema di fortificazioni marittime lungo la costa laziale infatti, oltre

a Castrum Novum, vi erano pure quelle di Pyrgi, Alsium e Fregeneae. Durante gli scavi in corso in questi giorni sono emersi molti nuovi importanti ritrovamenti, sui quali torneremo prossimamente, ma è da ricordare come, già nelle ricerche effettuate precedentemente, erano affiorati i resti del decumano, della porta est, di varie tombe, di una piazza in basoli, della caserma, del teatro, di un pozzo, di vari mosaici e del muro perimetrale difensivo oltre ad altre strutture murarie di questa antica città che "porge" agli studiosi molto di ciò anche in ulteriore opera reticolata e musiva. Un oppidum quello di Castrum Novum posto fronte mare su di un modesto rilievo del terreno, una città fortificata la quale, oltretutto, vanta, ancora molto ben visibili, delle ampie peschiere ritenute fra le più grandi, insieme a quelle di Torre Astura, di tutto il Mediterraneo. C'è pure da aggiungere di quanto (tanto) archeologicamente molto importante è stato rinvenuto lungo la fronteggiante linea di costa e nel mare ad essa prospiciente. In questi anni, nella missione internazionale, hanno operato in loco le

Università francesi di Amiens e di Lille 3, la West Boemia University (precedentemente ci fu anche la South Boemia University) tutti e tre gli atenei con i loro archeologi e relativi studenti. Attualmente sono operativi a C.N. oltre (come fin dall'inizio) gli italiani del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite anche gli studenti dei vari anni della Facoltà di Archeologia dell'Università "la Sapienza" di Roma insieme agli archeologi cechi della West Boemia University la quale, nel recente passato ha annoverato, nelle sue file, pure due ottimi archeologi del Kirghizistan. In questi giorni, al gruppo dei ricercatori, si sono aggiunte anche due studentesse tedesche giunte in Italia in pullman direttamente da Monaco di Baviera. Ovviamente come tutte le urbs antiche romane, anche Castrum Novum, una volta passato il pericolo cartaginese, si era dotata di un bel foro e di tante altre strutture che hanno resistito a lungo nel tempo considerando il fatto che la città vera e propria è esistita fino al 500 dopo Cristo. Il Foro della città è posto esattamente nel mezzo dell'abitato tra le due porte principali. La

grande piazza, forse ampia circa 25 metri si presenta pavimentata in basoli di calcare e bordeggiata da un portico colonnato sul quale si aprono ambienti di probabile funzione pubblica frequentati, come già detto, almeno fino al V secolo d.C. Nella pavimentazione, della prima epoca imperiale, sussistono i resti del basamento di una grande struttura in opera reticolata a pianta rettangolare ancora in corso di scavo. Parti di capitelli corinzi compositi, di colonne e rivestimenti in marmo indicano l'antica ricchezza della decorazione architettonica del complesso che doveva ospitare diverse statue a grandezza naturale e più grandi del vero come testimoniano i numerosi frammenti in marmo e bronzo rinvenuti in tutta l'area interessata dallo scavo. Accanto ad un lungo tratto del decumano si apre pure un portico con probabili tabernae e ambienti pubblici prossimi al foro. Fra l'altro è stata ancor meglio definita, tramite prospezioni, la struttura del teatro sito presso l'angolo nord ovest del circuito murario, del quale si è compresa, finalmente, l'estensione completa. Nello specchio di mare antistante la



città, nella rada portuale difesa dal promontorio di Capo Linaro, le indagini sono proseguite in relazione ai grandi impianti di itticoltura, con lo studio dei resti delle peschiere, del porto e dei fondali prospicienti, nonché con la documentazione e lo studio della lunga sezione esposta dall'erosione marina sulla spiaggia. I dati raccolti nel corso degli scavi raccontano un'intensa frequentazione dell'area castronovana, protrattasi per un tempo lunghissimo, a partire dal Neolitico fino all'età del ferro ed in epoca etrusca, prima della deduzione della colonia romana. Per quanto concerne la valorizzazione di Castrum Novum c'è da sottolineare il forte impegno dell'Amministrazione Comunale di Santa Marinella, con in primis il sindaco l'Avv. Pietro Tidei ed anche la delegata a C.N. Paola Fratarcangeli, che sta lavorando alacremente per ivi costituire un importante Parco



Archeologico. Un impegno questo, che, di pari passo con le nuove scoperte, si sta bene evidenziando pure attraverso una rilevantissima cartellonistica esplicativa con belle foto a colori, generale prima all'ingresso della zona archeologica e dettagliata poi, della quale sono costellate, molto efficacemente, tutte le varie aree ed i vari ritrovamenti finora effettuati. Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

L'intervento immediato dei Vigili del Fuoco e della CRI di Santa Severa Maltempo a S. Marinella, si ribalta con l'apetta e rimane incastrato nel tombino: in codice rosso

Incidente via Valdambri Santa Marinella, un appetto 50 si è ribaltato dove si era formata pozza d'acqua e si è aperto tombino sottostante dove l'uomo alla guida è caduto, ribaltandosi. In codice rosso è stato trasportato a Civitavecchia. Necessario intervento dei vigili del Fuoco che hanno tirato fuori la persona rimasta incastrata. Sul posto Carabinieri, CRI Santa Severa e protezione civile per far defluire le acque.



ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'assessore Emanuele Minghella illustra gli interventi Avanti anche con i lavori di sistemazione di parco Saffi

SANTA MARINELLA - Stanno procedendo anche i lavori per la sistemazione di Parco Saffi. L'assessore alle Attività produttive Emanuele Minghella, giudica molto importanti queste opere, perché consegneranno alla città uno spazio verde che riveste una notevole importanza per le famiglie che lo frequentano. «Innanzitutto ci scusiamo con i cittadini per il disagio che stanno creando i lavori - afferma Minghella - l'amministrazione comunale ha assegnato il Parco Saffi su un progetto che porterà ordine e decoro ad un'area verde della città. Ci sarà una parte del parco che verrà dedicata ai nostri cuccioli e quindi un dog park a tutti gli effetti. Avremo la fortuna di avere un'area pubblica attrezzata per i bambini, uno spazio



per il ristoro e tante altre novità. Mi dispiace che alcuni cittadini si stiano lamentando per i lavori in corso, ma vi ricordo che a seguito delle feste fatte in quello spazio verde, lo schifo lasciato dai padroni indecorosi degli amici a quattro zampe per le loro deiezioni ha creato enormi problemi».

CIVITAVECCHIA - Troppe coppie che scoppiano, coppie che vivono allontanandosi dal modello cristiano di famiglia, in una parola in crisi. Davanti a tante criticità e ad un crollo delle celebrazioni nuziali in chiesa il vescovo di Civitavecchia, Gianrico Ruzza, ha deciso di correre ai ripari e ha scritto ai parroci della diocesi suggerendo iniziative concrete. «Avverto tale esigenza - ha spiegato il vescovo ai parroci - dinanzi al progressivo decremento del numero dei matrimoni sacramentali celebrati e guardando con realismo alle situazioni di criticità che si moltiplicano nelle famiglie, anche dopo molti anni di convivenza coniugale». Al centro delle preoccupazioni del vescovo di Civitavecchia le coppie lontane dal modello cristiano di famiglia: «Tutti possiamo notare come la concezione cul-

turale odierna della vita di coppia stia progressivamente allontanandosi dal modello cristiano di famiglia. Al tempo stesso le famiglie costituite vivono, in moltissimi casi, situazioni di difficoltà e di tensione, che spesso degenerano in procedimenti separativi, con la conseguente sofferenza dei figli. Credo sia urgente, pertanto, porre estrema attenzione alla criticità in atto e cercare opportuni rimedi pastorali da offrire al nostro popolo». Il vescovo di Civitavecchia ha così deciso che i «percorsi di formazione al Sacramento del matrimonio offerti nella diocesi

Troppe coppie in crisi

Il vescovo di Civitavecchia Gianrico Ruzza scrive ai parroci



si svolgeranno nelle due zone pastorali di Civitavecchia e Tarquinia in un'unica sede che verrà stabilita di comune accordo tra i parroci e saranno proposti in due "moduli" nel corso di ogni singolo anno pastorale: uno nel periodo autunnale, l'altro nel periodo invernale. Avranno la durata di 12 incontri, secondo una programmazione elaborata dall'équipe diocesana per la pastorale familiare. I parroci sono invitati ad essere presenti - almeno parzialmente - agli incontri proposti, che saranno condotti da un'équipe guidata dal coordinatore della

zona pastorale». Ai futuri sposi il vescovo chiede «di organizzare la preparazione al sacramento un anno prima della data fissata per la celebrazione nuziale, in modo da assicurare al parroco di riferimento - una volta terminato il percorso di formazione svolto presso il centro indicato dalla zona pastorale - un tempo congruo da dedicare al discernimento mentre viene condotta l'istruttoria matrimoniale. Una fase della che il vescovo raccomanda di valorizzare come «carattere di scrutinio in vista della validità del Sacramento. È opportuno che i candidati al sacramento del matrimonio siano presentati all'assemblea dei fedeli riunita per la celebrazione eucaristica domenicale, allo scopo di creare l'opportunità di una vera integrazione nella comunità parrocchiale.

Asta del pesce di Civitavecchia invasa dai rifiuti: verso la chiusura

La denuncia della Uilpa Lazio: lavoratori in stato di agitazione

CIVITAVECCHIA - Gli addetti dell'asta del pesce di Civitavecchia dichiarano lo stato di agitazione per protestare contro la situazione di pericoloso degrado, dovuto alla presenza di rifiuti non rimossi da diversi giorni e invocano l'intervento del Sindaco Ernesto Tedesco per porre immediatamente fine a questa situazione vergognosa.

Lo annuncia il segretario della Uilpa pesca Alto Lazio Massimiliano Sardone, informando che mercoledì 29 settembre si svolgerà un'assemblea dei lavoratori per programmare le opportune forme di protesta. «Mentre l'attenzione della cittadinanza di Civitavecchia si concentra sui rifiuti abbandonati intorno al Forte Michelangelo, in pochi vedono lo scenario disgustoso che si presenta nella Darsena Romana dove rifiuti abbandonati da giorni e puleolenti attirano topi e insetti, a pochi metri dalla sede dell'asta del pesce dove, ogni giorno - denuncia Sardone - vengono manipolati decine di quintali di prodotti ittici freschi destinati al consumo a livello nazionale. Il tutto dovuto a un comportamento dissennato da parte di Seport, azienda che dovrebbe assicurare il servizio di smaltimento dei rifiuti». In questo modo, secondo la Uilpa, la salute dei lavoratori impiegati dello stabilimento è messa a rischio "da una situazione che fa sì che non vengano garantiti nemmeno i servizi essenziali all'interno dello scalo. I sacrifici del ceto peschereccio che già sborsa cifre importanti per lo smaltimento delle reti usate e che contribuisce al bene comune attraverso la raccolta dei rifiuti dai fondali marini - ha concluso Sardone - sono minacciati dall'eventualità, ormai divenuta concreta, che la Asl locale sarà costretta a vietare le attività dell'asta del pesce determinando un danno economico e occupazionale molto grave".



Manifestazione nazionale del 9 ottobre al Ministero della Transizione Ecologica: Civitavecchia Bene Comune presente!

La manifestazione nazionale convocata davanti al Ministero della Transizione Ecologica dalla campagna nazionale "Per il Clima Fuori dal Fossile" il prossimo 9 ottobre, rappresenta un'altra occasione importante per dare forza alla battaglia che i comitati e le realtà associative del comprensorio di Civitavecchia portano avanti da anni a sostegno di un'idea di futuro senza inquinamento e per la realizzazione sul territorio di importanti progetti ad emissione zero. Riteniamo infatti che, dopo aver ottenuto riscontri positivi in ambito comunale e regionale, le nostre proposte non stiano ricevendo la dovuta attenzione da parte del ministro Cingolani il quale, più degli altri, dovrebbe essere interessato a scongiurare la realizzazione di una nuova centrale turbogas sul nostro territorio. I segnali in questo senso non sono purtroppo positivi. Anche se con un progetto dimezzato, Enel spinge ancora per la realizzazione della sua nuova centrale, il MITE non ha mai dichiarato di voler rinunciare al gas come combustibile necessario a guidare la decarbonizzazione italiana e l'unica intenzione del nuovo ministro sembra essere soltanto quella di legittimare e sostenere i piani industriali dei grandi player del settore energetico. In tutto questo, il rischio che la realizzazione di una nuova centrale a gas acuisca gli effetti della già drammatica crisi occupazionale del nostro territorio è molto concreto e ci viene confermato regolarmente da tutte quelle forze sindacali che, proprio a Civitavecchia, non hanno mai smesso di confrontarsi con noi.



Proprio per questo, visto che dal Ministero della Transizione Ecologica non si sono ancora palesate manifestazioni di interesse per le nostre rivendicazioni e soprattutto per le nostre proposte; tenuto conto che, come riportato sull'ultimo drammatico rapporto dell'IPCC, la drastica riduzione delle emissioni di gas serra è oggi più che mai urgente e imprescindibile; ritenendo necessario continuare a dialogare e a collaborare con i comitati organizzati di tantissime altre realtà italiane; aderiamo convintamente alla manifestazione del 9 ottobre e saremo presenti al presidio convocato dalla campagna nazionale "Per il Clima Fuori dal Fossile" davanti al Ministero. Per Civitavecchia Bene Comune



Si è appena conclusa a Ladispoli la VI ed ultima tappa del Campionato Italiano Moto d'Acqua 2021, "Primo Gran Prix Ladispoli Aquabike - Trofeo Regione Lazio". Un week intenso di gare ha preso il via sabato 25 settembre, al mattino con le prime manche, per poi proseguire, la domenica 26 settembre, con le seconde. Sul lungomare, una folla molto numerosa di curiosi ed appassionati è accorsa entrambi i giorni, per seguire le fasi decisive del Campionato italiano 2021. Il circuito struttu-

rato nello specchio d'acqua antistante il litorale del Lungomare di Marina di Palo, è stato un palcoscenico straordinario per tutto il pubblico, che ha potuto assistere davvero da vicino a tutte competizioni. Un vero e proprio teatro naturale all'aperto, dove cento fra i migliori bikers italiani, delle varie categorie in gara: Runabout, Ski, Endurance, Freestyle, Spark giovanile e femminile, si sono contesi il successo finale per l'ambito titolo. Si è corso in senso antiorario, con partenza lanciata, a

causa della difficoltà di approntare un cancelletto di partenza per la presenza di roccia a tre centimetri di profondità. È stato allestito per questa suggestiva ed avvincente manifestazione anche un villaggio dello sport. Il tutto nel pieno rispetto delle normative anti-Covid. Ad organizzare è stata l'Associazione Sportiva Dilettantistica CSR Promotion, sotto l'egida della Federazione Italiana Motonautica-CONI, con il supporto tecnico della locale associazione Gas Jet e la collaborazione del Comune di Ladispoli e della Regione Lazio, patrocinatori della manifestazione. Il sabato una splendida giornata di sole ha accolto le competizioni, alla domenica invece, un cielo coperto ha fatto da sfondo alle seconde manche di questa tappa, con acqua più piatta al mattino, nel pomeriggio le condizioni sono poi cambiate, il vento è aumentato, favorendo i piloti più esperti. Le classi in gara sono state 16: per la Runabout: F1-F2-F4 Maschile e Femminile - F4 Novice e F1 Veterans; per la Ski: F1-F1Veterans-F2-F3-Open, per l'Endurance: F1-F2 Amatoriale. La Spark Giovanile classi 12-14 e 15-18 anni, è la nuova ed avvincente categoria riservata ai più giovani, fortemente volute dalla Federazione Italiana Motonautica, per promuovere fin dal settore giovanile la disciplina delle moto d'acqua ed ha anche un forte fine educativo dell'uso del mezzo. In pista anche i piloti di Free style, con le loro evoluzioni al limite tra acqua e cielo. La mattina della domenica, dopo le prove libere, alle 11,30 è scesa in pista la categoria Ski F3/Ski Open, per disputare la seconda manche. Andrea Bergamo non è purtroppo partito per la rottura della moto. Stefano Antonelli in testa alla

Campionato Italiano Moto d'Acqua 2021: dinamiche e vincitori

Grande successo del Grand Prix di Aquabike Trofeo Regione Lazio a Ladispoli

gara era in grande forma ed ha distaccato moltissimo gli altri, dietro di lui Erika Pajer ed a seguire, l'esperto Juri Tiozzo e poi Lino Brusadin. Distacchi ampi tra i piloti. Dopo alcuni giri, un errore della Pajer che è stata superata da Tiozzo - in rimonta dopo due cadute. Manche che si gioca per lo più sugli errori. Vincono questa ultima tappa per la Ski Open: Stefano Antonelli al primo posto, Juri Tiozzo al secondo ed Erika Pajer al terzo. È stata poi disputata la seconda manche della Runabout F2. Si annunciava come una gara clou, con lotta per il titolo tra due piloti: Gaetano Costagliola e Davide Di Maio, separati da soli due punti. Ma Costagliola non è potuto partire a causa di un problema al braccio, è saltato così il duello tra i due e Di Maio ha avuto la strada aperta per il titolo. All'inizio della gara, con un sorpasso Di Maio ha bruciato Salvatore Babo ed ha conquistato subito la leadership della corsa, mantenendola con autorevolezza fino al traguardo, Babo si è dovuto accontentare del secondo posto, per il terzo posto l'ha spuntata Giuseppe Risolo. Hanno quindi vinto la tappa: primo Di Maio, secondo Babo, terzo Risolo. Nella Spark giovanile 12-14 anni, Vittoria Luiza La Rocca Deoliveira è partita subito in testa, guadagnando terreno sulle altre concorrenti, dietro di lei all'inseguimento Naomi Benini. Gara monopolizzata dalle donne, che hanno occupato fin dall'apertura di questa manche i primi sei posti. Vincono la tappa al primo posto Vittoria Luiza La Rocca Deoliveira, al secondo posto Naomi Benini, al terzo Adele Tomassini. Nella categoria Ski F2 è partito in testa Andy Trasmondi, seguito da Marco Maria Santucci e Giuseppe Donà. Subito in ritardo Oliveri che ha tentato la rimonta ed è risalito dal sesto al quarto posto, mettendo nel mirino Donà, che era terzo senza riuscire a riprenderlo. Vincono questa VI tappa del Campionato: Andy Trasmondi primo, al secondo posto si è posizionato Giuseppe Donà ed al terzo Marco Maria Santucci. Nella Spark giovanile 15-18 anni Davide Pontecorvo ha preso subito la testa della gara, dietro di lui Cocimano ed al terzo posto Valerio Dente ma abba-

stanza distanziato, seguito da Alessio Dente. Gara molto regolare e senza sorprese, posizioni cristallizzate. Hanno vinto questa tappa: al primo posto è arrivato Davide Pontecorvo, al secondo Carmine Cocimano, al terzo Valerio Dente. La seconda manche della categoria Runabout F4 ha concluso la mattinata di gare. Marcantonio Oliveri ha guadagnato subito la testa della gara, seguito da Alessandro Fracasso e da Antonio Pontecorvo. Quarto Paesani, in ritardo Mariani. Nessun sorpasso nei primi giri e ritmi regolari. Niente colpi di scena, a parte un sussulto finale di Fracasso che ha cercato di superare Oliveri, senza riuscirci. La gara si è conclusa così come era cominciata. Hanno vinto questa tappa: al primo posto si è posizionato Marcantonio Oliveri, al secondo Antonio Pontecorvo ed al terzo Alessandro Fracasso. Dopo un intervallo, nel primo pomeriggio è scesa in pista la categoria Endurance F1 /F2. Per la F1 hanno vinto la tappa: Michele Cadei che è arrivato primo, Mirco Pozzani secondo e Luigi Borzacchello terzo. Per la F2 al primo posto Michele Marras, al secondo Gianluca Vannoli ed al terzo Alberto Santini. A seguire è stata disputata la seconda manche della Runabout F4 Novice. Giacomo Matteredaglia non è potuto partire per problemi fisici. Alessandro Fracasso è stato al comando della gara e Dalemno è stato quasi immediatamente squalificato, così Fracasso ha proseguito la cavalcata solitaria fino al traguardo. La tappa è stata vinta da Alessandro Fracasso, al secondo posto Fulvio Grimaldi ed al terzo Daniele Dalemno. Il mare durante la seconda manche della Runabout F4 femminile si è alzato, per il vento ed ha aggiunto incertezza. In partenza tre contendenti sono state in testa: la Arianna Urlo ha condotto la gara, seguita da Ilaria Vanni e da Sara Nucera. Grande gara di Arianna Urlo. Nel finale la Nucera è balzata davanti a Ilaria Vanni, che ha perso terreno per un errore. La più bella gara della stagione per Arianna Urlo. La tappa è stata vinta da Arianna Urlo, al secondo posto è arrivata Sara Nucera ed al terzo Lucia Beatrice. Nella seconda man-

che della Runabout F1/F1 Veteran, è partito in testa Lorenzo Benaglia, seguito da Pier Paolo Terreo, dietro di lui Mattia Fracasso e solo quarto Manuel Reggiani. Clamorosa squalifica per Benaglia dopo pochi minuti, che ha lasciato così strada libera a Reggiani per la F1 e Terreo per la F1 Veteran. Mattia Fracasso si è ritrovato in testa dopo la squalifica di Benaglia. Mariani si è ritirato. Sono restati solo tre piloti in gara che hanno continuato a dare il massimo. Hanno vinto questa tappa per la Runabout F1: Mattia Fracasso è arrivato primo, al secondo posto Manuel Reggiani ed al terzo Pierpaolo Terreo. Per la Runabout F1 Veteran: Pier Paolo Terreo primo, secondo Lorenzo Benaglia, terzo Gianluca Musetto. Nella seconda manche del Free Style di domenica pomeriggio, è sceso in mare per primo Massimo Accumulo, con una esibizione che ha tenuto il pubblico con il fiato sospeso, dopo di lui si è esibito il pluricampione Roberto Mariani e poi Antonio Pontecorvo, che si è dovuto ritirare in anticipo. Il mare increspato ha reso difficile il controllo delle moto. Ha vinto questa ultima tappa del Campionato Roberto Mariani, al secondo posto si è posizionato Massimo Accumulo ed al terzo Antonio Pontecorvo. Ha concluso le competizioni la seconda manche della Ski F1/F1 Veteran Hanno vinto questa tappa per la Ski F1 Matteo Benini, al secondo posto si è posizionato Daniele Piscaglia ed al terzo Fabrizio Calzi. Per la Ski F1 Veteran Andreas Reiter ha vinto la tappa, Giuseppe Donà è arrivato secondo e Giancarlo Fiegghel terzo. Questa tappa si è avvalsa anche della preziosa collaborazione dell'Associazione Dolphin nucleo sommozzatori, dello stabilimento Il Pirata, del Chiosco, della Capitaneria di Porto, della Squadra Nautica della Polizia, della Guardia di Finanza Servizio Navale, della Protezione Civile e della Polizia Locale. La sera del sabato 25 settembre ha avuto luogo un Gala di Premiazione dei vincitori dei "Titoli mondiali, europei e italiani del Campionato Moto d'Acqua Edizione 2020". Il week end si è concluso con le premiazioni dei vincitori di questa tappa.

Il Ladispoli vola, Cimini da urlo

CALCIO - Civitavecchia 1920 e Città di Cerveteri, che batoste!

Secondo turno del campionato di Eccellenza e due squadre che tentano l'allungo.

Sono il Ladispoli che ha espugnato per 3-2 il campo del Certosa al termine di una gara che ha visto i rossoblu dominare per larga parte del match e subire nel finale il ritorno dei romani che hanno tentato una disperata rimonta. Sugli scudi bomber Teti (nella foto in alto), autore di una doppietta, e Bonanno, i rossoblu sembrano aver messo la marcia giusta, quella di Certosa era una trasferta importante per tastare il polso dei giovani del mister Franceschini su campi ostici, dove il pubblico è vicino al prato e dove servono carattere e nervi saldi. E' palese che Teti sia l'arma in più, il Ladispoli è in vetta alla classifica e domenica prossima avrà un esame significativo in casa del Pomezia, una delle big del Girone A di Eccellenza. Pomezia fermato sul 2-2 sul terreno del Campus Eur a conferma della solidità della compagine capitolina e dell'equilibrio di un torneo dove nulla è scontato. Bravo dunque il Ladispoli, a Pomezia sapremo se Teti e compagni possono realmente lottare per la promozione in Serie D. L'altra capolista a punteggio pieno è il Maccarese che ha asfaltato per 3-0 il Civitavecchia in trasferta, ridimensionando clamorosa-



mente le ambizioni di vertice dei nerazzurri. Una gara perfetta degli ospiti, tre goal, gioco spettacolare, la conferma che il Maccarese punta apertamente alla promozione, sarà un brutto cliente per tutti. Per il Civitavecchia ovviamente nessun drama, una sconfitta contro una delle favorite del Girone A si può anche subire, occorre solo riprendere il cammino ad iniziare dalla difficile trasferta di domenica prossima ad Aranova contro una squadra che ieri ha perso clamorosamente 4-0 il derby a Fiumicino. L'Aranova potenzialmente può lottare per il vertice ma l'inizio balbettante del torneo lascia

SECONDA GIORNATA ECCELLENZA GIRONE A

ASTREA-PARIOLI 1-0

BOREALE DONORIONE- OTTAVIA 3-1 (Francucci, Romani, Prioteasa)

CAMPUS EUR -POMEZIA 2-2 (Cano, Tovalieri, Gabriele, Cano)

CERTOSA -A. LADISPOLI 2-3 (Teti, Buonanno, Teti, Gori, Colagrossi)

CITTA DI CERVETERI-POL. FAUL CIMINI 2-5 (2 Morbidelli, 2 Vittorini, Politanó, Braccio, Jardel)

FIUMICINO S.C. 1926-ARANOVA 4-0 (Pischedda, Boni, Paris, Marzi)

GRIFONE GIALLOVERDE-ATLET.VESCOVIO 0-4

CIVITAVECCHIA 1920-W3 MACCARESE 0-3 (Russo, Di Giovanni, aut. Serpieri)

molto dubbi sulla tenuta dei biancorossi. Il match più spettacolare, come Ortica Social aveva previsto, è stato Cerveteri - Cimini. Gli ospiti, dopo un primo tempo opaco in cui erano sotto di un goal, nella ripresa hanno letteralmente spazzato via il Cerveteri, realizzando 5 goal e sfiorandone altri. Un Cimini che, pur privo di vari titolari, ha dato una prova di forza impressionante, una prestazione da squadra che punta alla promozione, bravo il mister Marco Scorsini che alla fine del primo tempo ha dato una scossa nello spogliatoio, le sue parole hanno fatto effetto, i viterbesi nel secondo tempo hanno asfaltato il

Cerveteri. Il Cimini secondo in classifica c'è, tutti dovranno fare i conti con Vittorini, ieri monumentale, per la Serie D. Domenica prossima il Cimini ospiterà l'Astrea, capolista insieme a Ladispoli e Maccarese, una gara tutta da seguire e che potrebbe avere esiti importanti per la classifica. Ma il tasto dolente ed il tema da approfondire riguarda il Cerveteri. Ieri sulla panchina non c'era il mister Antonio Graniero, il club ha comunicato che il tecnico non può sostenere il doppio ruolo di allenatore della prima squadra e responsabile del settore giovanile. La mancanza del tecnico si è vista, il Cerveteri soprattutto nel secondo

tempo è apparso senza anima, senza carattere, una squadra che si è spenta consegnandosi agli avversari. Invitiamo la società a sciogliere subito il nodo dell'allenatore, a non correre dietro ad ipotesi fantasiose e irrealizzabili, ad individuare un tecnico che prenda in mano la situazione. Che non è allegra. Due partite, zero punti, sette goal subiti, ultimo posto in classifica, già fuori dalla Coppa Italia ed un ambiente frastornato. Il presidente Fabio Iurato ha la possibilità di risolvere la situazione, ingaggiare un trainer esperto tirare fuori il Cerveteri dalle mobili della zona retrocessione. Quest'anno ci saranno sei retrocessioni, tre dirette e tre dai play off, i verdeazzurri debbono subito correre ai ripari prima che la salita diventi ripida. Ci permettiamo di dare un consiglio ai dirigenti del Cerveteri: dovrebbe essere libero il mister Paolo Caputo, ex allenatore del Civitavecchia, coach esperto della categoria e capace di trainare la squadra verso la salvezza. Con tutto il rispetto, inseguire ritorni tecnicamente impossibili e complicati da spiegare anche alla stampa, non sembra la strada migliore. Domenica prossima arriva al Galli il Certosa, è uno scontro salvezza, il Cerveteri non può presentarsi senza allenatore.

VELA - Aics Ambiente con Giammarco Sardi sulla rotta della minitransat

E' in partenza in questi minuti la Minitransat, traversata oceanica in solitaria riservata ad imbarcazioni della classe Mini 6.50. Tra le 90 imbarcazioni a vela che attraversano l'Oceano in oceano da Francia a Guadalupe, anche quella di Giammarco Sardi, presidente dell'associazione Mal Di Terra, affiliata ad AiCS - Associazione italiana cultura sport. A bordo di Antistene, Sardi ha portato con sé un rilevatore di polveri sottili messo a disposizione da AiCS Ambiente e con il quale il velista solitario

effettuerà una serie di rilevazioni durante tutta la traversata e offrire infine un dato raccolto su una traiettoria di 4.000 miglia marine. Il percorso è diviso in 2 tappe: la prima è di 1.350 miglia e va da Les Sables D'Olonne a Santa Cruz de La Palma, arcipelago delle Canarie, mentre la seconda di 2.700 miglia, porta dall'isola di La Palma a Saint-François nella Guadalupe francese: il tracciato è lungo complessivamente 4.050 miglia. "Giammarco, più conosciuto come Mambo, non è solo un grande velista, ma



un grande amante del mare - commenta Andrea Nesi, responsabile Ambiente di AiCS -. Nel suo cuore, ci sono il rispetto ambientale e la cura dell'altro: basta visionare i loghi esposti sulla sua Antistene per capire quanto per lui l'impegno sociale sia uno stile di vita, qualcosa in cui credere ed impegnarsi concretamente. "Chiedergli di portare con sé il misuratore di polveri sottili portatile ci ha creato qualche imbarazzo. Immaginando una navigazione oceanica con un'imbarcazione di 6,5 metri, in solita-



ria senza assistenza, dormendo con un occhio solo, ci pareva irrealizzabile - spiega Nesi -. Eppure, quando glielo abbiamo proposto, Giammarco ha accolto la cosa con il suo entusiasmo contagioso e dunque alla fine di questa grande avventura, avremo dei dati su cui ragionare. "Ora, grazie a Mambo e ad Antistene, AiCS Ambiente attraverserà l'oceano catturando preziosi dati che renderemo pubblici al ritorno di Giammarco in Italia, in sua compagnia", conclude Nesi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Email redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGG-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

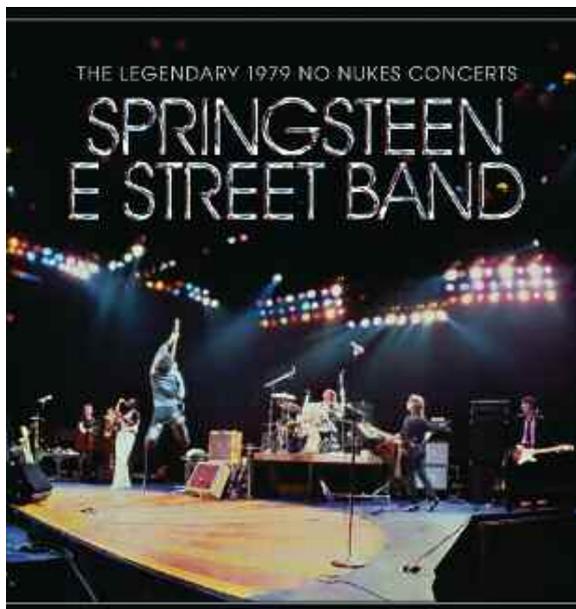
Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Bruce Springsteen, esce il film dei suoi concerti ai "No Nukes Concerts" del 1979

Dopo 42 anni le storiche performance vengono riproposte a partire dal 19 novembre

E' stata annunciata in questi giorni l'uscita del lungometraggio "The Legendary 1979 No Nukes Concerts" di Bruce Springsteen & The E Street Band. Il film contiene ben 10 performance inedite risalenti all'evento per beneficenza MUSE (Musicians United for Safe Energy) tenutosi nel settembre di quell'anno al Madison Square Garden, e la registrazione completa della setlist della serata. Realizzato dal collaboratore di lunga data del Boss, Thom Zimny, a partire dalla registrazione originale del concerto in 16mm e con il remix audio curato da Bob Clearmountain, "The Legendary 1979 No Nukes Concerts" rappresenta una delle migliori performance di Bruce Springsteen pubblicata in alta qualità e che mantiene intatta la carica e l'esplosività dei pochi filmati esistenti dell'epoca delle esibizioni con la fantastica E Street Band. "The Legendary 1979 No Nukes Concerts" viene pubblicato in HD a partire dal 19 novembre prossimo nei formati 2CD con DVD, 2CD con Blu-Ray e 2LP. Il film sarà inoltre disponibile a livello mondiale in HD per il digital download dal 16 novembre e sulle piattaforme di streaming dal 23 sempre dello stesso mese. "Alcuni anni fa ho iniziato a riesaminare gli archivi dei filmati delle apparizioni di Bruce e della sua band ai concerti del "No Nukes Tour del 1979" - ha detto Thom Zimny. "Mi sono subito reso conto che queste erano le migliori performance e le migliori riprese dei leggendari anni Settanta vissuti dalla band, e mi sono impegnato a tirare fuori il pieno



potenziale delle registrazioni. Avendo lavorato come principale regista e montatore di Bruce negli ultimi 20 anni, posso dire senza paura di smentite che questo film di novanta minuti appena rieditato, remixato e restaurato è il miglior standard possibile per Bruce e la Band durante uno dei loro più grandi periodi creativi - ha concluso Thom". "Gli anni Settanta sono stati un periodo d'oro nella storia di Bruce Springsteen e della E Street Band, e il

leggendario concerto "No Nukes" del 1979 è il più grande documento di quell'epoca che potremmo mai avere" ha ribadito Jon Landau coproduttore dei dischi del Boss. "È uno spettacolo di rock puro dall'inizio alla fine, il livello di energia è trascendente e la padronanza dell'arte della musica rock live lascia tutti a bocca aperta...". "Siamo entusiasti di poter offrire al pubblico di tutto il mondo l'opportunità di assistere a queste esibizioni rivoluzionarie" ha



infine affermato Tom Mackay, Presidente di Premium Content, divisione di Sony Music Entertainment. "The Legendary 1979 No Nukes Concerts" è una rara opportunità di vivere un evento che è diventato un classico e ha segnato un momento cruciale per Bruce Springsteen all'epoca trentenne e la formidabile band formata a quei tempi da Roy Bittan al piano, Clarence Clemons ai fiati, Danny Federici organo, Garry Tallent basso, Steve Van Zandt chi-



tarre e Max Weinberg batteria. Con il meglio di due esibizioni registrate durante i concerti del "No Nukes Tour", (in tutto le esibizioni furono cinque) il film racchiude l'intensità della maratona di Bruce Springsteen e lo spettacolo della E Street Band in uno scoppicante film di 90 minuti. Tra i momenti salienti ci sono nei tredici brani presenti in scaletta, le versioni inedite di "The River" e "Sherry Darling", le versioni live di "Badlands", "Born To Run" e "Thunder Road", oltre alle cover di "Rave On" di Buddy Holly e una versione di "Stay" di Maurice Williams con ospiti speciali come Jackson Browne, Tom Petty e Rosemary Butler. Il noto produttore cinematografico Jon Kilik, che ha lavorato nella troupe televisiva dei concerti "No Nukes" ed ha scritto le note di copertina, afferma che "la magia era nell'aria e l'energia sul palco e dalla folla era oltre misura e descrizione...". "The Legendary 1979 No Nukes Concerts" sono stati registrati mentre Springsteen e la E Street Band stavano componendo l'album "The River" che uscì ad ottobre del 1980 e subito dopo la conclusione del "Darkness Tour del 1978", che aveva dato al pubblico l'opportunità di assistere ai live dei futuri membri della Rock and Roll Hall Fame nel cuore della loro ascesa verso la fama mondiale.

Daran

Focus Moda

"Captivate!": Claudia Schiffer e la fotografia di moda degli anni '90

Claudia Schiffer, iconica top model e amica di molti stilisti, cura la sua prima mostra "Captivate! Fashion Photography From the 90'", una raccolta delle fotografie di moda più rappresentative di quel decennio, offrendo uno sguardo del settore nell'era analogica.

Al Kunstpalast di Düsseldorf, fino al 9 gennaio 2022, si potrà assistere all'interpretazione e allo sguardo di chi solitamente sta davanti ai riflettori e agli obiettivi, una delle modelle protagoniste dell'era delle top, biondissima, statuaria e anche essa presente in alcuni scatti. Claudia Schiffer offre una selezione di circa 150 immagini che mostrano il significato della moda nell'arte della fotografia e presentando anche le figure che hanno realizzato alcuni degli scatti più celebri al mondo, da



Richard Avedon e Juergen Teller a Ellen von Unwerth e molti altri influenti fotografi.

Gli anni Novanta rappresentano un periodo di transizione rivoluzionaria che hanno ribaltato gli ideali di

bellezza e moda, contribuendo proprio alla nascita delle supermodel, rendendo allo stesso tempo celebri molte delle figure professionali che fanno parte del fashion system, favorendo anche fusioni con altri

campi come la musica, l'arte e l'intrattenimento.

Anche l'abbigliamento presenta un'evoluzione diventando anche dinamica, divertente e fresca, così si passava da look solenni, maestosi o costruiti a una

realtà più "acqua e sapone" fatto di camicie bianche, t-shirt e blue jeans o abiti dal sapore grunge o abbinamenti dinamici che uniscono il casual a capi preziosi.

"Captivate!" vuole trasmettere ed evocare le sensazioni mutevoli che hanno portato a tutto quello che oggi è pura abitudine, ma in quegli anni hanno cambiato le regole, gli ideali, la bellezza e il modo in cui vedere anche la figura della modella.

La mostra oltre a scatti già ben noti, propone anche del materiale inedito proveniente dall'archivio privato della modella come frame, polaroid, test fotografici, cimeli di sfilate e backstage, iniziando a collezionare il tutto fin dall'inizio della carriera. Campagne pubblicitarie globali, copertine e ritratti che mostrano le più giovani

Naomi, Linda, Cindy e Kate, l'ultima arrivata nel gruppo delle supermodel, anche se definibile così solo per una questione temporale, coloro che hanno spianato la strada alle loro eredi moderne, da questi si possono ammirare anche interessanti "chicche" fotografiche come i formati dell'era pre-digitale, stampe fine art, pagine di riviste di moda e affissioni delle campagne pubblicitarie.

Per la mostra è stato realizzato anche un coffee table book pubblicato a livello globale da Prestel, con il fine di accompagnare la presentazione, punti di vista e includendo una conversazione tra Claudia Schiffer e Felix Krämer, saggi personali e citazioni di stilisti e personalità importanti che rappresentano il campo.

Maria De Rose

Appuntamento con la presentazione il 24 settembre all'Eur Social Park della Capitale

Morbido, l'album di esordio di Moci

Il 24 settembre, all'Eur Social Park di Roma (Via di Val Fiorita 144, ingresso gratuito fino a esaurimento posti) MOCI presenta in anteprima live il suo album d'esordio MORBIDO, uscito a fine ottobre 2020 per Sbaglio Dischi e Carosello Records, che non è mai stato portato su un palco a causa dei rimandi del tour per il coronavirus. I cancelli dell'Eur Social Park si apriranno alle 19.00, alle 21.00 on stage l'open act della serata gli IN JUNE trio elettro rock romano. Alle 22.00 avrà inizio il live di MOCI. MOCI - Definito la "Next Big Thing della scena romana" per Rockol, Just Discovered per

MTV con il suo primo singolo, cantautore romano all'incrocio tra Mac DeMarco e gli Slowdive secondo DL50. MORBIDO, album d'esordio dell'artista romano, è stato anticipato dai tre singoli Pensieri Bellissimi, Primo Piano e Telegiornale. Moci esorcizza i sentimenti più angoscianti e cupi della vita, come la morte, la paura, il dolore attraverso osservazioni profonde e mai banali, ribaltando atmosfere, situazioni e idee; mescolando un raffinato gusto per la melodia con una scrittura che è contemporaneamente concreta e astratta. Il titolo dell'album è strettamente legato al nome



dell'artista, MOCI è il vezzeggiativo con cui la madre di Marco Colagrande, classe '97, lo chiamava da piccolo, per indicare le sue curve morbide,

le guance pronunciate, la rotondità del corpo. Per MOCI la morbidezza è in qualche modo una manifestazione di dolcezza e di bontà. MORBIDO è il diario personale di Moci, di tutto quello accaduto tra la primavera del 2017 a oggi. Ogni pezzo è un capitolo della serie di sfortu-

nati o più fortunati eventi di un morbido ventenne di Roma Nord, tra delusioni, lavori sbagliati, misantropia e protezione. È un album che parla di quanto sia complesso crescere, staccarsi da quel senso di spensieratezza adolescenziale per andare incontro alle aspettative disilluse dell'età adulta, il tutto con una scrittura e una produzione sempre molto personale, che non necessita di strizzare l'occhio alle tendenze, per farsi ascoltare. MOCI è il nome d'arte di Marco Colagrande, un cantautore romano classe '97 che prova a superare il trauma dell'inizio post-adolescenza nel migliore dei modi possibili: non

uscendone mai. Nel 2019 pubblica un paio di pezzi e inizia a suonare nei locali cult della capitale, interessando da subito addetti ai lavori e pubblico. In occasione del suo primo live Rockol lo ha definito "la next big thing della scena romana", nel 2020 punta a conquistare il pubblico anche oltre i confini capitolini. Moci mescola un raffinato gusto per la melodia con una scrittura che è contemporaneamente concreta e astratta. A marzo 2020 pubblica Pensieri Bellissimi, primo singolo estratto dall'album, seguito poi da Primo Piano e Telegiornale. Il 27 ottobre 2020 esce MORBIDO, suo disco d'esordio.

Oggi in tv Martedì 28 settembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - CELEBRATED - ROBERT DOWNEY JR.	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Hearland	08:00 - Agora'	07:45 - HAZZARD - UN PATTO D'ALLEANZA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:45 - HAZZARD - LA PECORA BIANCA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:45 - THE CLOSER I - L'INGANNO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:50 - CARABINIERI - UNA FAMIGLIA IN ARRIVO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie Italiane	11:10-Itatvostri	13:15 - Passato e presente	12:31 - IL SEGRETO - 95 PARTE 2	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CLINICA DI LUSSO	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	13:30-Tg2CostumeSocieta'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	08:44 - MATTINO CINQUE
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - IL KILLER DEI GATTI	10:57 - TG5 - ORE 10
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:35 - LA NOTTE DELL'AGGUATO - 1 PARTE	11:00 - FORUM
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:13 - TGCOM	13:00 - TG5
16:55 - Tg1 Economia	17:10-CandiceRenoir	15:25 - Il commissario Rex	17:15 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:10 - Aspettando Geo	17:19 - LA NOTTE DELL'AGGUATO - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1255 - IL PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT - TG4	16:10 - AMICI DI MARIA
21:25 - Morgane - Detective geniale	18:50-Unmilione dipiccole cose	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 45 PARTE 2 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP
23:25 - Porta a Porta	19:40-N.C.I.S.NewOrleans	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I
01:05 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:20 - Che succ3de?	21:20 - FUORI DAL CORO	17:35 - POMERIGGIO CINQUE
01:40 - Italia: viaggio nella bellezza	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	00:47 - LA VENDETTA DI UNA DONNA - 1 PARTE	18:45 - CADUTA LIBERA
02:35 - Rai - News24	21:20-VogliossereunMagol	21:20 - #cartabianca	01:18 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	23:20-Tisento-lisuonodelleemozioni	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:20 - METEO.IT	19:43 - CADUTA LIBERA
	00:15-TheBlacklist	00:10 - Tg Regione	01:24 - LA VENDETTA DI UNA DONNA - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
	00:55-Illunatici	01:00 - Meteo 3	02:34 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5
	02:30-Sorgentedivita	01:05 - Visioni - Lo sguardo di Sciascia	02:54 - LA PRESIDENTESSA	20:29 - METEO.IT
	03:00-Appuntamentoalcinema	01:40 - Rai - News24	04:43 - LOUIS DE FUNES E IL NONNO SURGELATO	20:30 - STRISCIA LA NOTIZIA
				21:00 - CHAMPIONS LEAGUE - MILAN - ATLETICO MADRID
				23:00 - CHAMPIONS LIVE
				00:47 - X-STYLE
				01:17 - TG5 - NOTTE
				06:40 - I PUFFI - IL CAVALIER FORZUTO
				07:10 - POLLYANNA - UN NUOVO AMICO
				07:40 - L'INCANTEVOLE CREAMY - LA FORESTA SENZA TEMPO
				08:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - ROSALIE A CORTE
				08:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VIVERE IL SOGNO
				09:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - LA TESTA DI HOUSE
				10:25 - C.S.I. NEW YORK - LA CITTA' DELLE BAMBOLE
				11:25 - C.S.I. NEW YORK - VITTORIA AD OGNI COSTO
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
				13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:21 - SPORT MEDIASET
				14:05 - I SIMPSON - LA SCUOLA DEL CANE BASTARDO
				14:30 - I SIMPSON - HOMER VA A SCUOLA DI PREPARAZIONE
				14:55 - I SIMPSON - AMBIZIONE NELL'ANTICA ROMA - 1aTV
				15:26 - BIG BANG THEORY - LA POLARIZZAZIONE DELLA CONFERMA
				15:55 - YOUNG SHELDON - BRISKET, VUDU' E LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA
				16:20 - MOM - LA MADRE DI TUTTI I PROBLEMI
				16:50 - MOM - DENTE PER DENTE
				17:15 - SUPERSTORE - TRATTATIVE SINDACALI
				17:45 - FRIENDS - ADDIO SCIMMIETTA
				18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
 info@quotidianolavoce.it
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Amiamo
aiutare
le persone
a realizzare
PROGETTI
immobiliari

Il franchising che dà valore alla tua agenzia immobiliare

Lavora con l'esclusivo Metodo FRIMM:
specializzati, fai crescere il tuo staff e fattura di più.

Affidati al nostro
METODO
di successo

Ottieni FRIMM in
ESCLUSIVA
nel tuo comune

Vendi immobili con
l'**MLS**
in tutta Italia

Scopri di più su
FRANCHISING.FRIMM.COM